



Unione Europea

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV



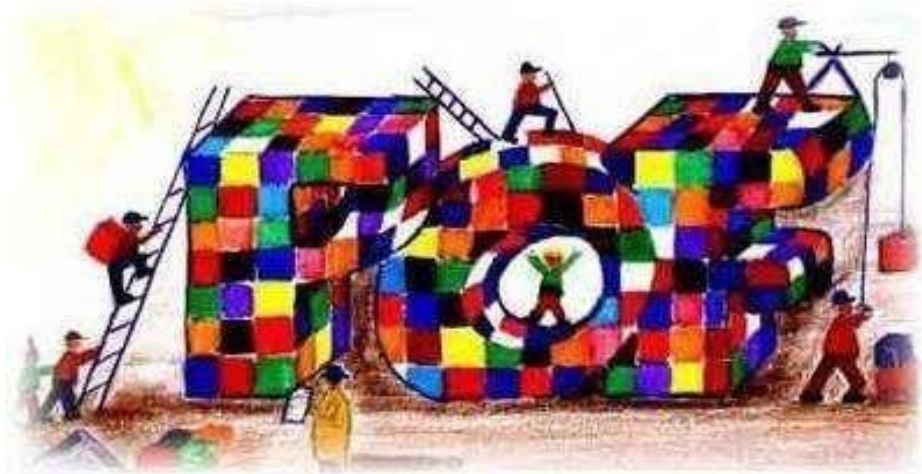
**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FELICE SUL PANARO**

Viale Martiri della Libertà, 151 41038 San Felice sul Panaro (Mo)

C.M. MOIC81900N - C.F. 82003010368 Tel. 053583768

[moic81900n@istruzione.it](mailto:moic81900n@istruzione.it) – [moic81900n@pec.istruzione.it](mailto:moic81900n@pec.istruzione.it) - [www.icsanfelice.edu.it](http://www.icsanfelice.edu.it)

# ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FELICE SUL PANARO



**Anno Scolastico 2019-2020**

# Indice

Premessa

Che cos'è il POF?

Il Piano dell'Offerta Formativa: la scuola dell'autonomia per il successo formativo

Carta d'identità della scuola

Organigramma

Funzioni Strumentali e referenti Modello educativo

Rapporti scuola e territorio Valutazione del processo formativo

Valutazione del Piano dell'Offerta formativa

Bisogni educativi speciali

- Integrazione sociale tramite l'istruzione (L. 04/92)
- Supporto agli alunni con DSA (L. 170/2010)
- Supporto ad altri alunni che necessitano di percorso didattico e/o educativo personalizzato temporaneo
- L'istruzione domiciliare
- Il GLI e l'avvio del D.lgs. n. 66/2017

Accoglienza, integrazione e alfabetizzazione alunni stranieri

Cosa intendiamo per continuità

Documenti comuni Comunicazioni scuola famiglia

Autoformazione e formazione

Progettualità

Ambiti progettuali del POF

# PREMESSA

## LA SCUOLA NELLO SCENARIO CONTEMPORANEO

In una società come quella odierna, contraddistinta da molteplici cambiamenti e discontinuità, l'apprendimento a scuola è solo uno dei tanti contesti formativi in cui si muovono i bambini e gli adolescenti.

Assume dunque un'importanza fondamentale l'impegno della scuola a promuovere la capacità degli studenti di dare un senso alla varietà delle esperienze, al fine di evitarne la frammentazione e il carattere episodico.

Il paesaggio educativo si mostra oggi particolarmente complesso, nell'intreccio di rischi ed opportunità: la scuola è investita da domande di delicate dimensioni educative. Assumendo questa sfida, la scuola si gioca nel ruolo di co-costruzione di un orizzonte di senso.

Tenendo conto della pluralità di culture e del carattere irripetibile di ciascuna persona, il compito precipuo della scuola è quello di fornire gli strumenti adeguati per consentire ad ogni studente lo sviluppo consapevole e aperto della propria identità, attraverso una pluralità di opzioni che valorizzino le diversità e gli interessi, promuovano il recupero degli svantaggi e la piena integrazione e consolidino gli apprendimenti, abbassando così la percentuale di insuccesso scolastico.

## CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, sulla base del suo vissuto e del contesto familiare e socio-culturale in cui vive.

Essenziale è rendere la scuola un luogo accogliente e sereno, in cui ciascuno partecipi ad un progetto educativo condiviso e si sviluppi l'unicità di ciascuno e si rafforzi attraverso il confronto, la condivisione e la nascita di forti legami di gruppo.

Il fine è consentire agli studenti di acquisire le competenze per imparare ad apprendere, nella consapevolezza che il loro percorso formativo proseguirà in tutte le fasi successive della loro vita. La scuola del primo ciclo si trova dunque al centro del percorso di apprendimento degli studenti e costruisce le basi del suo percorso formativo e queste devono fungere da mappe dei saperi che devono continuamente mostrarsi all'altezza del contesto mutevole e mostrarsi come strumenti adeguati alla comprensione del medesimo contesto di vita e di lavoro.

# CHE COS'È IL POF?

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è un documento che rende pubblico l'insieme delle finalità educative e delle attività attraverso le quali si realizza il processo educativo e formativo promosso dalle scuole del nostro Istituto, che comprende due scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e due scuole Secondarie di primo grado dislocate nei comuni di San Felice sul Panaro e Camposanto. Tale piano cerca di far sue le spinte culturali di una società complessa in continuo cambiamento: cerca di favorire "l'essere" nel territorio in cui si colloca, di offrire ulteriori possibilità educativo-formative e di dare risposte alle esigenze dell'utenza.

## IL POF È:

- Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata dalla scuola.
- Coerente con le Indicazioni e le leggi stabilite a livello nazionale.
- Integrato con il contesto culturale, ambientale e sociale della realtà locale.
- Concretizzazione dell'autonomia che permette alla scuola di progettare e realizzare interventi di istruzione, formazione e educazione finalizzati allo sviluppo della persona.
- Garanzia della libertà di insegnamento e di pluralismo culturale.
- Partecipazione e apporto di tutti le componenti scolastiche (alunni-studenti, genitori, docenti, ATA).

# IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA PER IL SUCCESSO FORMATIVO

La scuola dell'autonomia (DPR 275/99) viene identificata con il Piano dell'Offerta Formativa (POF). L'essenza della scuola dell'autonomia è il **successo formativo** di tutti gli alunni, "il pieno sviluppo della persona umana".

Il Regolamento dell'Autonomia Scolastica non fa riferimento all'istruzione, ma alla formazione. Non si pensa più alla scuola dell'istruzione, del passaggio di contenuti ma la scuola della formazione, la scuola delle "*competenze*", la scuola che si impegna non solo ad assicurare le conoscenze, ma anche e soprattutto a promuovere la formazione delle capacità e degli atteggiamenti costitutivi della persona umana. Compito della scuola è assicurare il successo formativo, fare in modo che ogni alunno realizzi il pieno sviluppo della sua personalità: occorre offrire ad ogni alunno le condizioni più favorevoli perché egli possa formarsi, educarsi, realizzarsi come persona. La piena formazione non può che essere una formazione originale, una formazione rispettosa delle diversità. Il POF esprime l'identità culturale e progettuale della scuola, nella misura in cui promuove le identità sociali, culturali, professionali e soprattutto le identità personali dei singoli alunni.

E' attraverso la flessibilità, che va intesa come personalizzazione dei percorsi formativi, ma anche come progettazione, come programma-azione, ricerca delle modalità organizzative e didattiche più adeguate ai singoli alunni, che la scuola mira al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno, valorizzando le diversità, le identità personali, sociali e culturali. La prima flessibilità riguarda gli obiettivi formativi: non ci troviamo più davanti la scuola dei programmi didattici uguali per tutte le scuole e per tutti gli alunni, ma la scuola che si trova a pensare al profilo dello studente in un percorso continuativo che comincia a tre anni nella Scuola dell'Infanzia e che li accompagna con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e con obiettivi di apprendimento diversificati - dapprima per aree disciplinari e poi per discipline nella scuola secondaria di primo grado.

Si procede nel pensare ad una scuola che accompagna e rende sempre più autonomi nelle competenze i propri studenti. La scuola, nelle scelte proprie dell'autonomia didattica della sua comunità professionale, progetta percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze che costituiscono una finalità prioritaria del curriculum.

La scuola pensa la sua azione educativa dando particolare rilievo ai principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture e in questa elaborazione e realizzazione del curricolo si presenta come una comunità che si apre alla più ampia comunità civile, insistendo dunque sulla formazione di persone dai percorsi unici che sappiano assumere in profondità le sfide educative del nostro tempo e rafforzando la tenuta etica, mira alla costruzione di una cittadinanza coesa e consapevole.

La personalizzazione si è posta come lo strumento più adeguato per mettere tutti gli alunni, quali che siano le loro caratteristiche personali, nella condizione di apprendere e di formarsi. Ogni alunno deve essere messo nella condizione di perseguire, assieme agli obiettivi di apprendimento che attengono alla formazione dell'uomo e del cittadino, anche gli obiettivi che valorizzano la sua identità personale, sociale, culturale.

La scuola educa alla costruzione continua di comunità dove le diversità sono valorizzate ed accolte come un'opportunità e un arricchimento prezioso.

In linea con quanto appena enunciato in una classe della Scuola Primaria dell'Istituto viene applicata come opzione metodologica di minoranza il "metodo di differenziazione didattica Montessori" approvata nel Collegio Docenti del 29 ottobre 2018 che prevede un progetto educativo e didattico differenziato nelle modalità di insegnamento-apprendimento, pur avendo i medesimi traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Al centro del metodo sta l'autoeducazione, basata sull'utilizzo di materiale di sviluppo, sulla libera scelta del lavoro da svolgere da parte del bambino e sulla totale interdisciplinarietà tra le materie di studio ed anche sull'insegnamento condiviso delle discipline. Grande importanza viene data all'utilizzo e rispetto dell'ambiente che è "maestro", data la presenza dei materiali e di stimoli per rispondere alle esigenze di ciascuno. Il bambino, protagonista del suo apprendimento, svilupperà il proprio senso del valore dell'imparare e del proprio lavoro e sentirà nella libertà la necessità di regole condivise; tutto ciò fa parte della metodologia centrata sullo sviluppo di competenze sociali e di uno stato di benessere fisico, intellettuale e relazionale. Il movimento e il fare con le mani è altra caratteristica fondante della metodologia che va incontro a tutti e a ciascuno. La valutazione/verifica è basata su percorsi individuali, le rilevazioni puntuali avranno carattere formativo.

Il nostro Istituto rivolge particolare attenzione, con progetti ben consolidati dall'esperienza, a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, comprendendo tra questi gli studenti con disabilità, con bisogni evolutivi specifici, con gravi patologie certificate, con svantaggio sociale, culturale e linguistico. Vengono attuate azioni e programmazioni atte a favorire la frequenza, l'integrazione, l'inclusione – in accordo con le diverse istituzioni del territorio.

## **IL PROGETTO EDUCATIVO**

L'azione educativa della scuola si sviluppa lungo due direttive differenti ma complementari, quella verticale, in quanto è necessaria una formazione che possa rinnovarsi e continuare durante l'intero corso dell'esistenza, e quella orizzontale, dal momento che è necessaria la collaborazione con tutti gli altri enti e contesti educativi, primo fra tutti la famiglia.

In un momento storico in cui non di rado le famiglie incontrano difficoltà nello svolgere il proprio compito educativo e la società è contrassegnata da profondi contrasti e complesse problematiche, diffondere la cultura del valore dell'unicità, la promozione e lo sviluppo di ogni persona nel sistema educativo costruisce le basi di una collettività ampia e composita dove la partecipazione consapevole costruisce un nuovo umanesimo. La scuola non si pone dunque l'obiettivo di un accumulo di informazioni ma l'elaborazione di connessioni tra i diversi ambiti disciplinari, nella ricerca di una prospettiva complessa.

La presenza di istituti comprensivi come il nostro deve essere la base perché si affermi una scuola che si prenda in carico il percorso formativo dei bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione in un iter che sia strutturante e costruisca un profilo portante di ciascun studente.

**PRINCIPI E  
FINALITÀ**  
Parole chiave



EDUCAZIONE  
FORMAZIONE  
SOCIALIZZAZIONE  
FORMAZIONE DELLA PERSONALITA'  
ACQUISIZIONE DI COMPETENZE  
CRESCITA E SVILUPPO  
ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE  
DIVERSITA'  
CONTINUITA'  
INCLUSIONE  
ORIENTAMENTO



# CARTA D'IDENTITÀ DELLA SCUOLA

## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FELICE SUL PANARO Sedi di San Felice e Camposanto**

Alunni n. 1284  
Classi n. 61  
Docenti n. 152  
ATA n. 30

### **Scuola dell'Infanzia**

Alunni: 203  
Sezioni: 10  
Docenti: 27

Sede di **San Felice** "M. Montessori"  
alunni: 114 sezioni: 6

Sede di **Camposanto** "M. Martini"  
Alunni: 89 sezioni: 4

### **Scuola Primaria**

Alunni: 630  
Classi: 31  
Docenti: 82

Sede di **San Felice** "L. A. Muratori"  
alunni: 468 classi: 23

Sede di **Camposanto** "P. Giannone"  
alunni: 162 classi: 8

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Alunni: 451  
Docenti: 43  
Classi: 20

Sede di **San Felice** "G. Pascoli"  
alunni: 317 classi: 14

Sede di **Camposanto** "Gozzi"  
alunni: 134 classi: 6

# I nostri plessi



## SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MONTESSORI"

Via Montessori  
San Felice sul Panaro  
Telefono 0535-671220

Referente di plesso: Lisa Corazzari  
Referente sicurezza: La Grasta Maria

### TABELLA ORARI

MODELLO ORGANIZZATIVO: 40 ORE	
ENTRATA: 8:00 – 9:00	1^ USCITA: 12:30 – 13:00 2^ USCITA: 15:30 – 16:00
Pre-scuola: 7:30 – 8:00 (Servizio comunale)	Post scuola: 16:00 – 18:00 (Servizio comunale)

### RIPARTIZIONE NUMERICA DEGLI ALUNNI PER CLASSE

CLASSI		NUMERO ALUNNI
3 anni	A	17
4 anni	A	22
	B	23
5 anni	A	21
Sezione mista (4-5 anni)	3	17
	B	
Sezione mista (4-5 anni)	5	15
	B	

#### La scuola comprende:

- 8 aule
- 1 aula insegnanti
- soppalchi in ogni sezione per dormitorio
- sala giochi
- atelier
- 1 area cortiliva

#### Servizi

- Il servizio mensa è fornito dall'Amministrazione comunale.



## SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MARTINI"

Via Panaro  
Camposanto  
Telefono 0535-87120

**Referente di plesso:** Paltrinieri Liliana  
**Referente sicurezza:** Barbieri Patrizia

### TABELLA ORARI

MODELLO ORGANIZZATIVO: 40 ORE	
ENTRATA: 8:00 – 9:00	1^ USCITA: 12:30 – 13:00 2^ USCITA: 15:30 – 16:00
Pre scuola: 7:30 – 8:00 (Servizio comunale)	Non c'è post scuola

### RIPARTIZIONE NUMERICA DEGLI ALUNNI PER CLASSE

CLASSI	NUMERO ALUNNI
3M	23
4M	21
5M	25
UM	20

#### La scuola comprende:

- 4 aule
- 1 aula insegnanti
- 1 aula polifunzionale
- 1 sala mensa
- 1 area cortiliva

#### Servizi

- Il servizio mensa è fornito dall'Amministrazione comunale



**SCUOLA PRIMARIA  
"LUDOVICO ANTONIO MURATORI"**

Via Rita Levi Montalcini  
San Felice sul Panaro Telefono  
0535/83503

**Referente di plesso:**  
Cavallini Cristiana–Beltrami Monia-  
Manzini Cinzia  
**Referente sicurezza:**  
Lucia Orlandini

**TABELLA ORARI**

<b>MODELLO ORGANIZZATIVO: 27 ORE</b> Dal lunedì al venerdì con 1 rientro pomeridiano dalle 14.30 alle 16.30	
ENTRATA: 8:00	USCITA: 13:00
Rientro martedì ENTRATA: 14:30	USCITA: 16.30
<b>MODELLO ORGANIZZATIVO TEMPO PIENO</b> Dal lunedì al venerdì	
ENTRATA: 8:00	USCITA: 16:00

**RIPARTIZIONE NUMERICA DEGLI ALUNNI PER CLASSE**

CLASSI		NUMERO ALUNNI	ORARIO
1 <sup>a</sup>	A	16	27 ore
	B	16	27 ore
	C	22	TEMPO PIENO
	D	21	TEMPO PIENO
	E	21	TEMPO PIENO
2 <sup>a</sup>	A	24	27 ore

	C	19	TEMPO PIENO
	D	21	TEMPO PIENO
	E	21	TEMPO PIENO
3 <sup>a</sup>	A	22	27 ore
	B	22	27 ore
	C	18	TEMPO PIENO
	D	19	TEMPO PIENO
	E	19	TEMPO PIENO
4 <sup>a</sup>	A	19	27 ore
	B	19	27 ore
	C	25	TEMPO PIENO
	D	25	TEMPO PIENO
5 <sup>a</sup>	A	19	27 ore
	B	20	27 ore
	C	19	TEMPO PIENO
	D	20	TEMPO PIENO
	E	21	TEMPO PIENO

**La scuola comprende:**

- ✓ 23 aule
- ✓ 3 laboratori
- ✓ 1 biblioteca
- ✓ 2 aule insegnanti
- ✓ 4 intercicli
- ✓ 1 mensa
- ✓ area cortiliva
- ✓ 1 palestra

**Servizi**

- Il servizio mensa è fornito dall'Amministrazione comunale.



## SCUOLA PRIMARA "P.GIANNONE"

Via Garibaldi n.6

Camposanto

Telefono: 0535/87353

**Referente di plesso:** Fabozzi Maurizio

**Referente sicurezza:** Orlandini Manuela

### TABELLA ORARI

<b>MODELLO ORGANIZZATIVO: 27 ORE</b>	
LUNEDI- MARTEDI'- MERCOLEDI'	8:00-12:00 – 14:00-16:00
GIOVEDI'	8:00 – 13:00
VENERDI'	8:00 – 12:00
<b>MODELLO ORGANIZZATIVO TEMPO PIENO: 40 ORE</b>	
ENTRATA: ore 8:00	USCITA: ore 16:00

### RIPARTIZIONE NUMERICA DEGLI ALUNNI PER CLASSE

CLASSI	NUMERO ALUNNI	ORARIO
1^ A	26	40 ore
2^	A	18
	B	23
3^ A	28	40 ore
4^	A	16
	B	13
5^	A	15
	B	23

#### La scuola comprende:

- 10 aule
- 1 aula insegnanti
- 1 aula morbida
- 1 mensa
- 1 area cortiliva

#### Servizi

- Il servizio mensa è fornito dall'Amministrazione comunale.



**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"G. PASCOLI"**

Via Martiri della Libertà, 151  
San Felice sul Panaro  
Telefono: 053584141

**Referente di plesso:**  
Dallolio Mascia - Rossi Nando

**Referente sicurezza:**  
Bignardi Maria Paola

**TABELLA ORARI**

MODELLO ORGANIZZATIVO: 30 ORE	
ENTRATA: ore 8:10	USCITA: ore 13:10

**RIPARTIZIONE NUMERICA DEGLI ALUNNI PER CLASSE  
E COORDINATORI**

CLASSI	NUMERO ALUNNI	COORDINATORE
1 <sup>^</sup>	A 24	Piccoli Sara
	B 24	Dallolio Mascia
	C 23	Bozzoli Paola
	D 23	Borrello Lucia
2 <sup>^</sup>	A 26	Borsari Chiara
	B 25	Marchi Federica
	C 26	Trapani Claudia
	D 25	Veratti Paola
	G 26	Cataluddi Nazario
3 <sup>^</sup>	A 19	Bignardi Maria Paola
	B 19	Ferrari Oretta
	C 19	Gallerani Letizia
	D 19	Govoni Lisa
	G 19	Martinelli Maria Cristina

**La scuola comprende:**

- 14 aule
- Aula insegnanti
- Aula ricevimento/biblioteca
- 3 aule per attività in piccolo gruppo
- Aula di informatica
- Aula di lingue
- Aula di musica
- Aula di scienze
- Aula di arte
- Aula magna/audiovisivi
- Area cortiliva
- Palestra





**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"E. GOZZI"**  
Via Panaro  
Camposanto  
Telefono 053587134

**Referente di plesso:** Bertoli Elena

**Referente sicurezza:** Rocco Stefano

### TABELLA ORARI

MODELLO ORGANIZZATIVO: 30 ORE	
ENTRATA: ore 8:00	USCITA: ore 13:00

### RIPARTIZIONE NUMERICA DEGLI ALUNNI PER CLASSE E COORDINATORI

CLASSI		NUMERO ALUNNI	COORDINATORE
1 <sup>a</sup>	E	20	Bertoli Elena
	F	20	Carluccio Antonio Samuele
2 <sup>a</sup>	E	24	Vito Giordano
	F	25	Bertolani Maria Cristina
3 <sup>a</sup>	E	23	Roveri Maria Pia
	F	22	Gorni Barbara

#### La scuola comprende

- ✓ 6 aule
- ✓ 1 aula insegnanti
- ✓ 1 aula di informatica/tecnologia
- ✓ 1 aula di musica
- ✓ 1 aula di scienze
- ✓ 1 aula arte
- ✓ 1 biblioteca
- ✓ 1 aula morbida
- ✓ 1 aula ricevimenti
- ✓ Ampio atrio centrale
- ✓ Area cortiliva

# ORGANIGRAMMA

**Dirigente Scolastico**  
Maini Maria Paola

**Direttore dei servizi generali e amministrativi**  
Dott.<sup>ssa</sup> Giuseppina Zerbini Marenzi

<b>Sedi</b>	<b>Docente responsabile di sede</b>
Scuola dell'Infanzia Montessori	<i>Corazzari Lisa</i>
Scuola dell'Infanzia Martini	<i>Paltrinieri Liliana</i>
Scuola Primaria Muratori	<i>Cavallini Cristiana – Beltrami Monia – Manzini Cinzia</i>
Scuola Primaria Giannone	<i>Fabozzi Maurizio</i>
Scuola Secondaria di I° grado Pascoli	<i>Dallolio Mascia - Rossi Nando</i>
Scuola Secondaria di I° grado Gozzi	<i>Bertoli Elena</i>

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

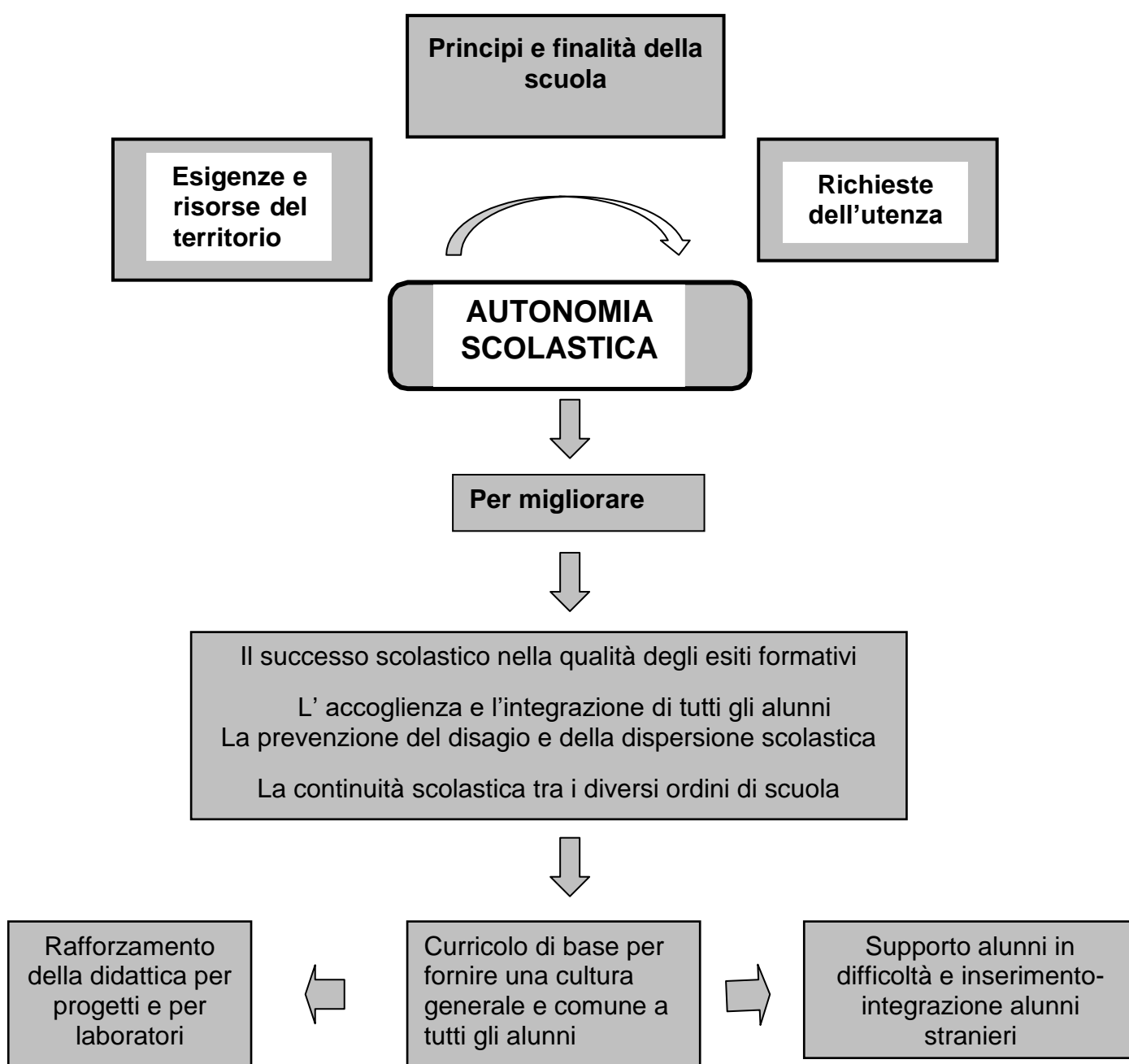
- Presidente:** Masotina Francesco
- Genitori:** Ottani Orianna, Masotina Francesco, Occhi Luana, Forni Paolo, Mazzoli Elisa, Pollastri Silvia, Grossi Paolo, Ferrarini Valeria.
- Docenti:** Terrieri Roberta, Martinelli Maria Cristina, Bignardi Maria Paola, Pedroni Claudia, Pollastri Elisa, Guerzoni Rachele, Goldoni Raffaella, Marchini Cristina.
- Componenti ATA:** Caramori Luigina, Cavallari Lorenza.

# FUNZIONI STRUMENTALI E REFERENTI

Molti sono gli ambiti di lavoro e di organizzazione della scuola, per questo sono presenti Funzioni Strumentali e referenti che si occupano di un determinato settore, collaborando al miglioramento dell'organizzazione e/o della didattica della scuola.

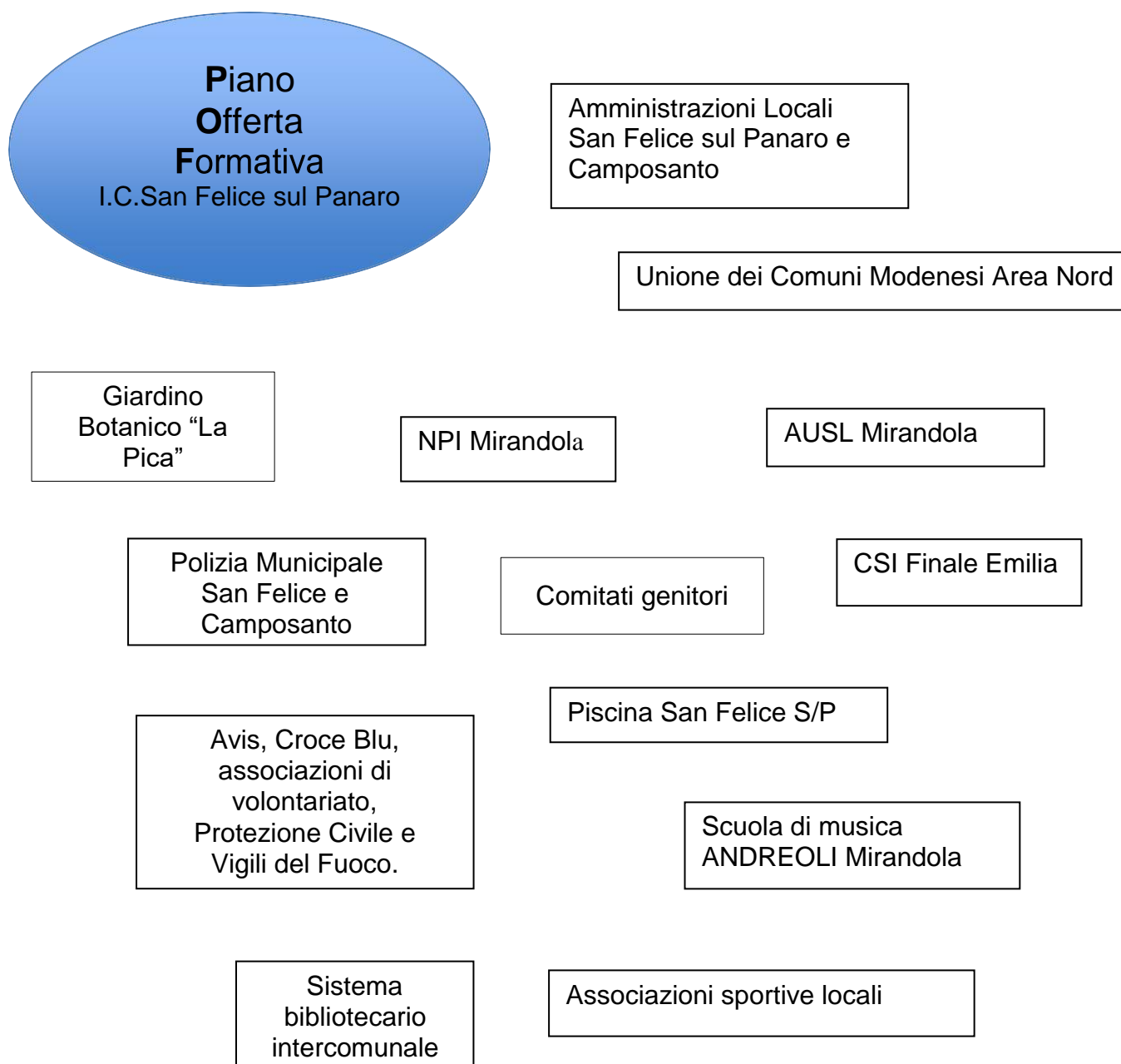
Le Funzioni Strumentali sono incarichi organizzativi e didattici che vengono richiesti ai docenti che danno la loro disponibilità a svolgere un ruolo dentro alla scuola in diverse aree di lavoro:

## MODELLO EDUCATIVO



# RAPPORTI SCUOLA E TERRITORIO

Sempre più stretto è diventato il rapporto tra scuola e territorio. La collaborazione con i Comuni (UCMAN), l'AUSL, le associazioni culturali, sportive, di volontariato, con la Polizia Municipale, la Polizia postale, i Vigili del Fuoco, la Scuola di Musica "Andreoli" e i Comitati genitori hanno permesso di realizzare un'offerta formativa integrata e più completa, realizzando così un *curricolo orizzontale* aperto e dinamico. Le offerte dell'extra scuola diventano sempre più numerose e le scuole dell'Istituto scelgono, propongono e realizzano progetti che non perdono mai di vista gli obiettivi educativi e didattici dei diversi gradi scolastici.



## I SERVIZI SCOLASTICI

Le scuole del nostro Istituto beneficiano di servizi di supporto che sono offerti nella rete di servizi del territorio, in modo particolare dalle amministrazioni comunali e dall'UCMAN.

Questi servizi sono:

- ✓ ASSISTENZA PRE-SCOLASTICA
- ✓ ASSISTENZA POST-SCOLASTICA
- ✓ SERVIZIO MENSA
- ✓ SERVIZI DI TRASPORTO CASA-SCUOLA

### ● Assistenza pre-scolastica

Presso le scuole viene attivato, per tutta la durata dell'anno scolastico, un servizio di assistenza per i bambini che devono raggiungere la scuola prima dell'orario di inizio delle lezioni. Tale servizio si svolge nei seguenti orari e alle condizioni di seguito indicate:

SCUOLA	GIORNI E ORARI DI SVOLGIMENTO	ENTE CHE EROGA IL SERVIZIO
Infanzia	7.30-8.00 dal lunedì al venerdì	Amministrazioni comunali
Primaria	7.30-8.00 dal lunedì al venerdì	
Secondaria	7.30-8.00 dal lunedì al venerdì	

### ● Assistenza post-scolastica

Presso il Centro Don Bosco viene attivato, per tutta la durata dell'anno scolastico, un servizio di assistenza per i bambini che studiano insieme dopo l'orario delle lezioni. Tale servizio si svolge nei seguenti orari e alle condizioni di seguito indicate:

SCUOLA	GIORNI E ORARI DI SVOLGIMENTO		ENTE CHE EROGA IL SERVIZIO
Primaria San Felice TEMPO PIENO	16.00-18.00 dal lunedì al venerdì	A carico delle famiglie	Oratorio Don Bosco

### ● Servizio mensa

Il servizio è a domanda individuale, fornito dall'Amministrazione comunale a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con il modello organizzativo del tempo pieno.

Dall'anno scolastico 2016/17, con la modifica dell'organizzazione del tempo modulo che

prevede un rientro pomeridiano nella giornata del martedì, è offerta dall'Amministrazione di San Felice la possibilità, per i genitori che ne fanno richiesta ai servizi sociali, di usufruire del servizio mensa e del dopo-mensa dalle 13.00 alle 14.30. Il servizio è gestito da personale educativo comunale.

Gli alunni del modulo di Camposanto hanno la possibilità di rimanere a mensa nelle giornate di rientro: lunedì, martedì, mercoledì e vengono suddivisi tra le classi del Tempo Pieno.

### Commissione mensa

La commissione mensa è l'organismo preposto alla formulazione di proposte migliorative ed al monitoraggio della qualità del servizio.

La Commissione mensa si compone di:

- ✓ Rappresentanti del personale docente.
- ✓ Rappresentanti dei genitori.
- ✓ Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Dietista.
- ✓ Pediatra.

### ● **Servizi di trasporto casa-scuola**

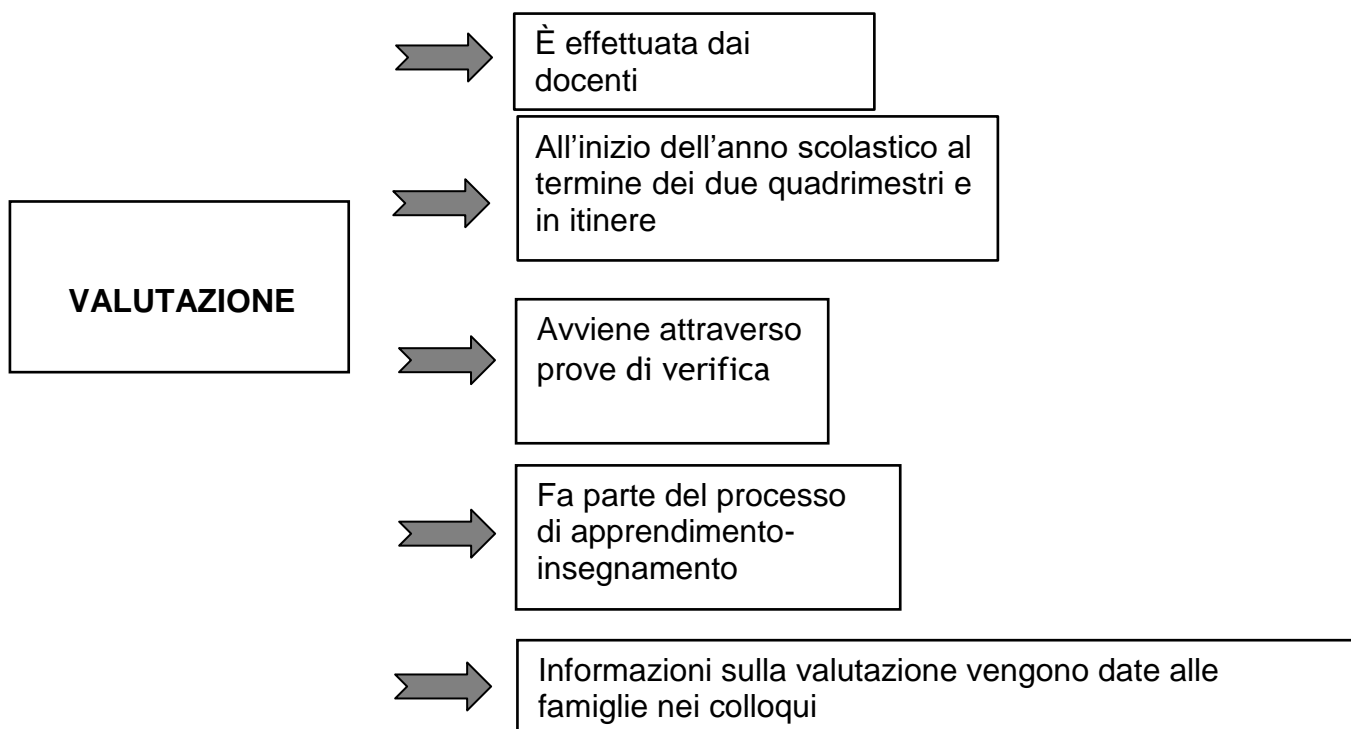
I genitori degli alunni frequentanti le scuole dei due territori comunali di Camposanto e San Felice possono presentare richiesta al Comune di riferimento ed usufruire del servizio di trasporto nel tragitto casa-scuola e viceversa.

# VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

“La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio personalizzati. Sulla base della valutazione periodica, le istituzioni scolastiche predispongono gli interventi educativi e didattici, ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.” (D.L. n.59 19/02/04).

La valutazione viene effettuata dai docenti (di sezione, di team e dal Consiglio di Classe) all’inizio dell’anno scolastico e al termine dei quadrimestri, ma anche in itinere: al termine di ogni unità di lavoro, percorso o progetto. La valutazione avviene attraverso prove di verifica concordate tra docenti; la valutazione è strettamente collegata alla programmazione e fa parte del processo di apprendimento-insegnamento.

Le informazioni sulla valutazione vengono fornite alle famiglie attraverso i colloqui individuali (previsti dal calendario degli impegni scolastici o richiesti da insegnanti o genitori) e tramite la visualizzazione dei voti inseriti dai docenti nel registro elettronico.



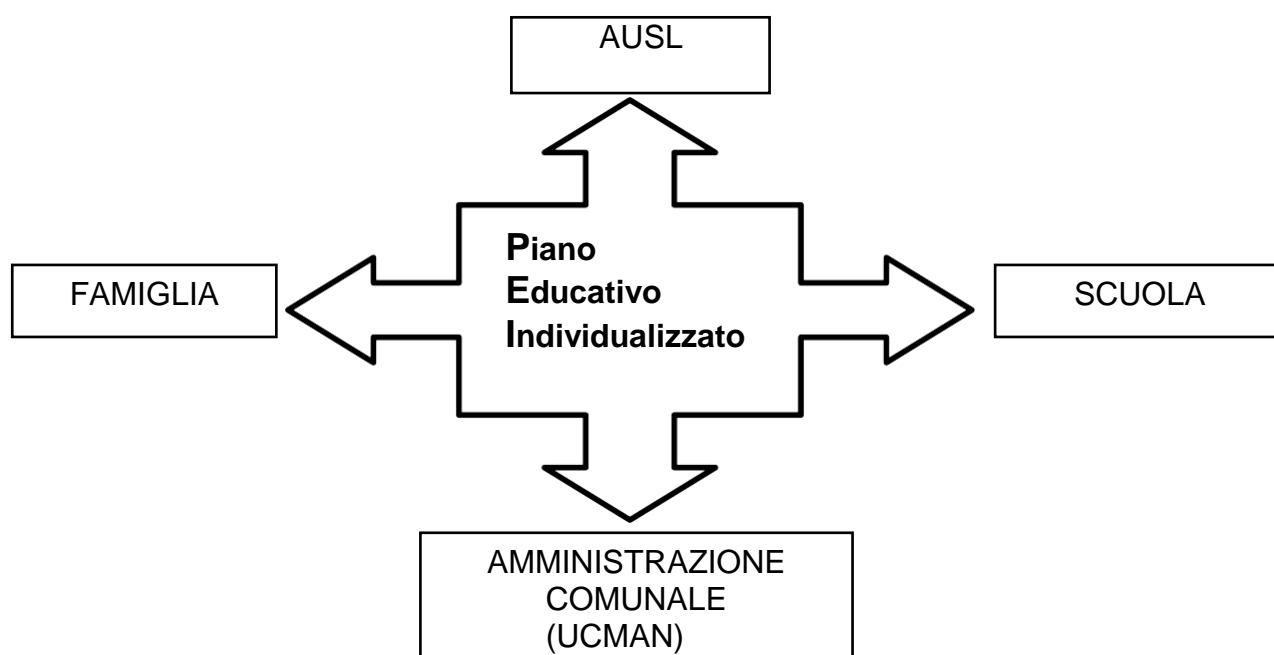
Nell’a.s 2017/2018, in ottemperanza al D.lgs. 62/2017, il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto hanno approvato i “CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI” – Allegato A.

# BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

## INTEGRAZIONE SOCIALE TRAMITE L'ISTRUZIONE (L. 104/92)

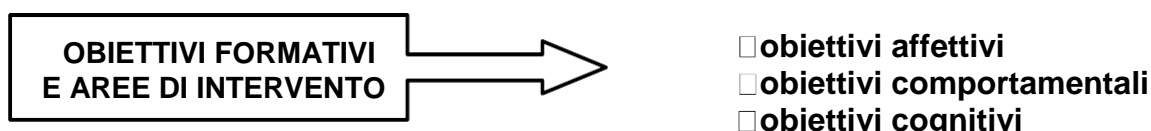
Gli alunni disabili rappresentano sempre una risorsa per la scuola, stimolo alla crescita personale e umana per ogni componente della comunità educativa.

Per ciascuno di essi l'Istituto Comprensivo di San Felice, in collaborazione con la famiglia, gli specialisti del servizio AUSL Territoriale e dell'Ente locale, predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI) corrispondente alle esigenze di crescita dell'alunno.



Nella scuola, l'alunno con certificazione L. 104/92 P.E.I. si avvale, per un certo numero di ore, di un insegnante di sostegno statale attribuito alla classe; a questo si può aggiungere, se previsto dalle indicazioni della certificazione della Neuropsichiatria, un educatore messo a disposizione dall'Ucman. Queste figure di riferimento lavorano insieme agli insegnanti di classe per attuare percorsi personalizzati riguardanti gli apprendimenti e l'integrazione relazionale con i compagni.

La scuola collabora, sostenuta dalla famiglia e dall'Ente locale, a tutti i progetti di integrazione sociale nel territorio e a quelli di orientamento per la prosecuzione della frequenza scolastica alla scuola secondaria di secondo grado.



La certificazione L.104/92 va consegnata al momento dell'iscrizione o, negli anni successivi, entro i termini previsti per le iscrizioni per consentire la richiesta di personale a sostegno dell'alunno.



## **SUPPORTO AGLI ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)**

È assodato che i modi di apprendere sono diversi e molteplici e che la scuola ha il compito di non conformare, ma di venire incontro a diverse esigenze di apprendimento. La legge n. 170/2010 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e al sistema nazionale di istruzione spetta il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con DSA possano raggiungere il successo formativo. Si tratta di disturbi che interessano alcune specifiche abilità dell'apprendimento, si presentano in forme diverse e non sempre compresenti:

Si tratta di:

- **Dislessia:** disturbo della lettura e di decodifica del testo scritto.
- **Disortografia:** difficoltà di trasformazione del linguaggio parlato in linguaggio scritto.
- **Disgrafia:** difficoltà nella grafica in fase di scrittura.
- **Discalculia:** difficoltà del sistema di elaborazione dei numeri e/o del calcolo.

La legge n. 170 del 2010 insieme alle Linee guida del 2011, costituiscono i documenti di riferimento per le azioni che la scuola mette in campo affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

I genitori consegneranno in segreteria il documento proveniente da specialisti accreditati. Dopo tale passaggio, la scuola prenderà in carico la segnalazione e si attiverà e collaborerà con la famiglia per creare il necessario contesto positivo all'apprendimento. I docenti, insieme alla famiglia, seguiranno le indicazioni relative agli strumenti, compensativi e dispensativi, indicati dagli specialisti nel documento, adotteranno strategie e forme di valutazione adeguate alle necessità formative degli alunni. Il Team/Consiglio di classe predisporrà e condividerà con la famiglia il Piano Didattico Personalizzato (PdP). Il PdP è un'intesa (fra docenti, famiglie e istituzioni socio-sanitarie) nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti dispensativi e compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo scolastico.

Il PdP non è un documento statico, quindi potrà essere aggiornato con le informazioni più recenti e modificato secondo le nuove esigenze.

Già da anni in cui il Disturbo specifico di apprendimento non veniva ancora riconosciuto, il nostro Istituto partecipa ad un'azione di rete fra le scuole del Distretto dei Comuni Modenesi dell'Area Nord: "Leggere e scrivere ... tutti insieme", in collaborazione con l'ASL. Si tratta di un progetto che mira al riconoscimento precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, così da attuare al più presto tutte le azioni che accompagnino questi alunni verso il successo formativo. Il progetto coinvolge tutti i tre ordini di scuola del nostro Istituto.

Tale progetto è entrato a far parte delle azioni di sistema con la denominazione "La scuola fa bene a tutti".

## **SUPPORTO AD ALTRI ALUNNI CHE NECESSITANO DI PERCORSO DIDATTICO E/O EDUCATIVO PERSONALIZZATO TEMPORANEO**

In accoglimento della Direttiva del dicembre 2012, della Circolare Ministeriale del marzo 2013 e della nota regionale dell'Ufficio Scolastico Regionale del maggio 2013, si è ampliata la responsabilità della comunità educante e l'area per la quale estendere la personalizzazione dell'apprendimento a tutti i bisogni educativi speciali.

Oltre all'area riservata agli alunni con DSA, si attivano azioni anche per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (BES).

I PdP dunque saranno il frutto di un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata così da definire, monitorare e verificare le strategie più idonee assieme ai criteri di valutazione degli apprendimenti.

### **L'ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il D.lgs. n. 66/17 prevede, all'art. 16, comma 1, l'attivazione dell'istruzione domiciliare. L'Istituto, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione ai bambini per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, attraverso progetti mirati che coinvolgono i docenti degli alunni stessi.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie, quali:

- Patologie onco – ematologiche
- Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola
- Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di

relazione, per l'aumentato rischio di infezioni. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

## **IL GLI E L'AVVIO DEL D.LGS. N. 66/2017**

All'interno della nostra scuola, da anni, è costituito il Gruppo di Lavoro dell'Istituzione (GLI) composto da alcune funzioni strumentali, da insegnanti di sostegno e da insegnanti curricolari, genitori e rappresentanti delle amministrazioni comunali e della sanità.

Il gruppo di lavoro ha le seguenti finalità:

- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni in rete tra scuole.
- ✓ Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- ✓ Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività da redigere entro giugno di ciascun anno scolastico.

Occorre comprendere sempre più come i processi inclusivi abbiano una relazione significativa con i risultati educativi.

Procedere secondo strumenti concordati in rete e condivisi sul territorio ci permette di elaborare piani di miglioramento organizzativo e culturale validati all'interno del Distretto Scolastico dell'area Nord. Per tale motivo, le scuole hanno elaborato un modello di PdP unico a livello distrettuale ed un'unica griglia di rilevazione di alunni con bisogni educativi speciali per le diverse aree di problematicità quali:

- difficoltà fisico, motorio e sensoriale
- difficoltà personali e di socializzazione
- difficoltà comportamentali
- difficoltà di organizzazione
- difficoltà degli apprendimenti

Anche durante il corrente anno scolastico, nel nostro Istituto si procederà alla compilazione di PdP

- Per gli alunni con DSA certificati legge 170/2010.
- Per gli alunni con BES in presenza di relazione medico specialista o dei servizi sociali
- Per gli alunni rilevati da Team/Consiglio di classe nei casi di:
  - Forte discrepanza con gli obiettivi minimi programmati per la classe tale da giustificare verifiche e valutazioni personalizzate;
  - Invio non riuscito al Servizio di Neuropsichiatria Infantile (SNPI).
  - Passaggio altro ordine di scuola o ad altro istituto

Il GLI del nostro Istituto procederà poi nel lavoro di riflessione e formazione per l'intero anno scolastico e a giugno stenderà il nuovo PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e indicherà dunque la linea di intervento su questa complessa area.

## **ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Negli ultimi anni l'immigrazione nel nostro territorio ha assunto una prospettiva strutturale con dimensioni e connotazioni tali da rendere necessari, da parte della nostra scuola, un'attenta considerazione e l'implementazione di una serie di interventi atti a garantire a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Non possono più essere considerati interventi emergenziali, sono progetti che richiedono l'individuazione di risorse con carattere di permanenza e stabilità, con l'intento di realizzare azioni che costituiscano la base per avviare e sostenere un buon processo di integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri.

Uno degli obiettivi prioritari nell'inserimento di questi alunni è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, per evitare che la non-conoscenza della lingua vada ad intaccare il senso dell'integrità personale e si trasformi in un insuccesso o ritardo scolastico e, di conseguenza, in una mancanza di integrazione nel tessuto sociale. Abbiamo predisposto un "Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri" che mira a facilitare un inserimento adeguato al nuovo ambiente scolastico.

Le finalità del Protocollo sono:

- Evitare situazioni di improvvisazione e/o di emergenza al momento dell'arrivo dell'alunno straniero.
- Permettere un'applicazione chiara della normativa riguardante il suo inserimento scolastico.

Il Protocollo permette inoltre di realizzare gradualmente i seguenti obiettivi:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza; facilitare l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel nostro sistema scolastico e sociale ed accompagnare i neo arrivati nella fase di inserimento nel nuovo contesto.
- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga atteggiamenti di intolleranza.
- Favorire la costruzione di un contesto favorevole all'incontro con culture altre.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Il documento individua in modo organico ruoli, compiti, modalità, tempi e strumenti per facilitare l'applicazione del protocollo stesso; è modificabile in virtù dell'esperienza acquisita. Il Protocollo prevede l'istituzione di una **Commissione alunni stranieri**, come articolazione del Collegio dei Docenti, per compiti deliberativi e di proposta, in merito all'inserimento nelle classi facendo riferimento al DPR 31/08/99 n. 394 art. 45 "Iscrizione scolastica" e alle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", Miur 02/2014.

# COSA INTENDIAMO PER CONTINUITÀ?

Alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione (2012), gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di San Felice ritengono sottolineare l'importanza dei seguenti punti:

- Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo;
- La scuola si impegna a progettare un unico curricolo verticale e intende facilitare il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione.

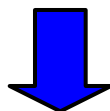
Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Sul piano della continuità orizzontale le singole scuole rispecchiano esigenze organizzative diverse rispetto all'ordine di scuola ma, soprattutto, rispetto al Territorio comunale di riferimento; così pure la realtà delle scuole dell'Infanzia statale e paritaria, presenti a San Felice.

Considerate queste differenze, occorre comunque programmare alcune azioni di continuità orizzontale e verticale per favorire il passaggio da un contesto all'altro.

Proprio in queste fasi la scuola realizza diverse iniziative concrete di continuità mirate all'accoglienza degli alunni e delle loro famiglie.



A gennaio si tiene l'assemblea con i genitori per le procedure di iscrizione e presentazione dell'ordine di scuola che gli alunni frequenteranno spiegando elementi organizzativi, educativi e didattici.

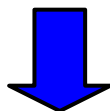
Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico i docenti della sezione dei 5 anni dell'Infanzia e gli insegnanti delle classi prime della Primaria mettono a punto alcune attività per facilitare l'inserimento e la conoscenza dell'ordine di scuola successivo, così da promuovere un'atmosfera di fiducia, utile all'apprendimento.

Per quanto riguarda la continuità tra Primaria e Secondaria di primo grado, si è scelto di puntare su percorsi che vengono definiti in corso d'anno.

Tra maggio e giugno, gli insegnanti compilano le griglie di passaggio; in tali griglie si vuole tratteggiare il profilo del bambino evidenziando i suoi comportamenti e le competenze acquisite o da raggiungere.

Questi moduli sono un valido strumento per trasmettere informazioni utili alla scuola e in particolare agli insegnanti che accoglieranno l'alunno, ma servono anche per formare classi equilibrate.

Tra aprile e giugno, gli alunni della scuola dell'infanzia visitano la scuola Primaria e, accolti dai bambini delle classi prime, svolgono attività di socializzazione e conoscenza dell'ambiente.



Ad inizio d'anno le attività di accoglienza della scuola dell'infanzia e della Primaria prevedono un periodo di inserimento graduale nella nuova realtà scolastica.

Prima dell'inizio si organizzano incontri di informazione con i genitori e successivamente colloqui individuali che permettono la reciproca conoscenza.

Nella scuola secondaria l'accoglienza viene attuata nel primo periodo di scuola in modo più formale, ma altrettanto rispettoso dei bisogni degli alunni.

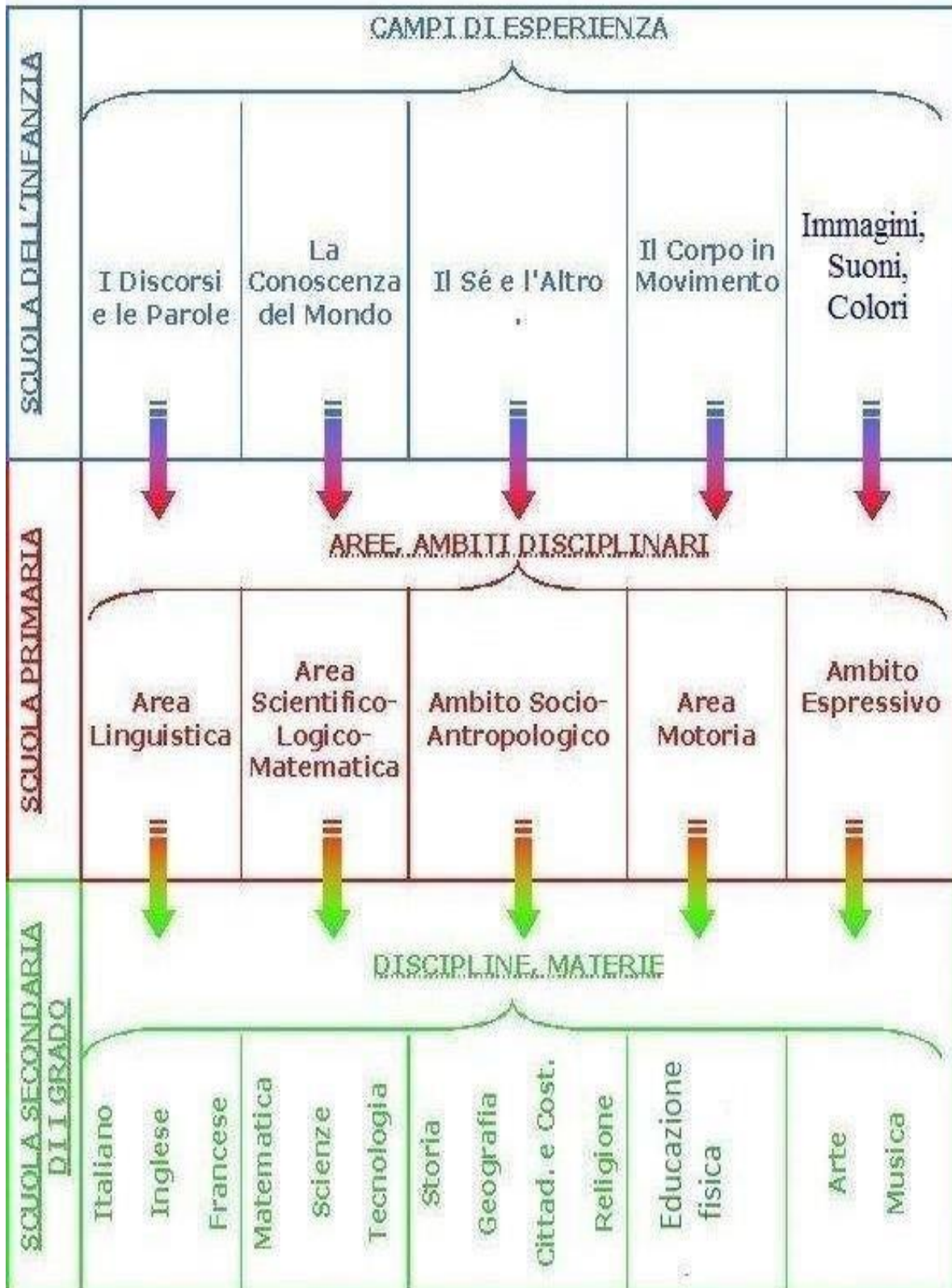
Durante l'anno scolastico la continuità si manifesta maggiormente nelle programmazioni in orizzontale, cioè fra le classi parallele dello stesso ordine di scuola, attraverso la scelta di laboratori e progetti comuni.

È previsto inoltre il progetto "La scuola fa bene a tutti" che coinvolge i tre ordini di scuola.

Tale progetto si articola in percorsi realizzati all'interno di laboratori che mirano a facilitare l'apprendimento della letto-scrittura e a individuare precocemente eventuali difficoltà.

Ogni percorso viene monitorato attraverso prove concordate e strutturate, in collaborazione con il servizio di NPI di Mirandola.

## SCHEMA RIASSUNTIVO DEL CURRICOLO VERTICALE





# DOCUMENTI COMUNI

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto è il compendio di tutte le regole e normative relative al nostro istituto. Si pone come strumento condiviso da tutti i gradi di scuola in quanto contiene parti generali e comuni e parti specifiche per ogni scuola. Il regolamento si rivolge a tutti i partecipanti della vita scolastica, chiarisce ruoli e competenze, favorisce la trasparenza e la condivisione di ciò che la scuola è e fa. Il regolamento definisce i doveri e diritti della scuola, quelli della famiglia e quelli dell'alunno- studente. Mette in luce i problemi, anche legati al comportamento e all'educazione richiesta all'interno dell'Istituzione Scuola, propone modalità di gestione dei problemi.

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola, attraverso i docenti e tutto il personale, si impegna a:

- ✓ Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- ✓ Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- ✓ Offrire iniziative concrete per promuovere il merito.
- ✓ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.
- ✓ Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.
- ✓ Mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico

e disciplinare.

La famiglia, a sua volta, si impegna a:

- ✓ Instaurare un positivo clima di dialogo e di reciproca collaborazione con i docenti nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise.
- ✓ Garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico.
- ✓ Controllare quotidianamente il diario o il quaderno delle comunicazioni e firmare gli eventuali avvisi.
- ✓ Compilare tempestivamente sul libretto e giustificazioni per le assenze.
- ✓ Rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse.
- ✓ Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

Allo studente si chiede l'impegno nel:

- ✓ Frequentare regolarmente le lezioni, assolvere gli impegni di studio e rispettare i tempi di consegna.
- ✓ Partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni.
- ✓ Mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento educato e corretto, rispettando le persone e i diritti di ciascuno.
- ✓ Utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola.
- ✓ Rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto.

<b>VALORE</b>	<b>COSA FA LA SCUOLA</b>	<b>COSA FA LA FAMIGLIA</b>	<b>COSA FA IL BAMBINO</b>
RISPETTO	-rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno -rispetto delle differenze	-rispetto delle regole di convivenza civile della scuola -rispetto della professionalità degli operatori scolastici	-rispetto delle regole di convivenza civile della scuola

PROFESSIONALITÀ	-impegno a formarsi ed aggiornarsi -predisposizione di strumenti necessari ad un buon ambiente di apprendimento	-rispetto delle scelte didattiche dei docenti, soprattutto in presenza dei figli	- impegno a svolgere al meglio delle proprie capacità, con regolarità e cura i compiti assegnati e ad applicarsi nello studio
TRASPARENZA	- rendersi disponibili al confronto e al colloquio	-evitare messaggi contraddittori nei confronti del figlio	-impegnarsi ad essere responsabile verso il materiale proprio, altrui e le attrezzature della scuola -rispetto dei compagni dei docenti e del personale scolastico
COLLABORAZIONE	-creare occasioni di formazione e supporto alle famiglie -offrire modelli educativi con finalità univoche, seppur diversi -valorizzare il ruolo educativo della famiglia	-apprezzare le esperienze scolastiche del bambino -rassicurare il bambino riguardo alle proprie capacità -interessarsi al processo educativo e scolastico del figlio	-collaborare nei rapporti scuola-famiglia consegnando tempestivamente avvisi e comunicazioni

# COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

L'intesa tra genitori e scuola sviluppa la cultura della collaborazione, al fine di creare modi, contenuti, valori condivisi per rendere più efficace l'azione educativa

## FORME DI PARTECIPAZIONE

### Scuola dell'Infanzia

**Assemblea genitori nuovi iscritti:** prima dell'inizio delle lezioni viene organizzato un incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti, per presentare alle famiglie l'organizzazione, i tempi, i modi e gli spazi della scuola.

**Progetto accoglienza:** la scuola dell'infanzia accoglie i bambini in modo personalizzato, si prende cura delle loro emozioni e di quelle dei loro familiari nei delicati momenti del distacco.

I tempi e i modi dell'inserimento sono gradualmente e vengono concordati tra scuola e famiglia.

**Colloqui individuali:** è previsto nei primi mesi di scuola al fine di fare conoscenza e raccogliere informazioni utili, sia in altri momenti dell'anno anche su richiesta dei genitori.

**Intersezioni:** è formato dai rappresentanti dei genitori eletti dalle famiglie dei bambini di ciascuna sezione e da tutte le docenti della scuola.

L'intersezione è un gruppo di confronto che contribuisce a promuovere iniziative che riguardano le scelte educative.

**Assemblea di sezione:** è un momento in cui gli insegnanti rendono partecipi i genitori delle programmazioni, dei progetti e delle attività.

Nella prima assemblea di sezione (ottobre) viene eletto il rappresentante dei genitori.

### Scuola primaria

I colloqui individuali e le assemblee con i genitori si articolano secondo il seguente calendario:

**Settembre:** assemblea per le classi prime prima dell'inizio delle lezioni:

organizzazione scolastica e presentazione delle regole;

**Settembre-ottobre:** colloqui individuali solo per le classi prime;

**Ottobre** assemblea di classe relativa alla programmazione didattica e presentazione dei progetti e delle uscite didattiche da svolgersi durante l'anno scolastico;

**Novembre** colloqui individuali;

**Febbraio:** colloqui individuali per esiti del 1° quadrimestre;

**Aprile** assemblea relativa all'andamento della classe (se necessario);

**Giugno:** colloqui individuali per esiti del 2° quadrimestre.

In caso di problemi gli insegnanti si rendono disponibili con i genitori in orario da concordare.

### **Scuola Secondaria di 1° grado**

Informa regolarmente le famiglie sulle finalità, le strategie educative, i ritmi di apprendimento di ogni alunno attraverso:

**Colloqui settimanali** (ogni docente riceve individualmente i genitori degli alunni secondo un calendario prestabilito);

**Colloqui quadrimestrali** (tutti i docenti sono presenti in occasione del ricevimento generale (dicembre – aprile);

**Consegna delle schede** di valutazione al termine del 1° e 2° quadrimestre (febbraio – giugno);

**Assemblea di classe** (ottobre).

Da diversi anni nella più ampia cornice dei rapporti con le famiglie, il nostro Istituto collabora con i Comitati Genitori, nati nell'intento di collaborare e sostenere la realtà scolastica e la vita scolastica degli alunni.

Nel nostro Istituto ve ne sono due:

Comitato Genitori Scuole di Camposanto

Comitato Genitori Scuole di San Felice

I Comitati sostengono progetti educativi e didattici con donazioni per un migliore funzionamento della scuola e collaborano e organizzano manifestazioni ed eventi finalizzati alla socializzazione tra genitori, docenti ed alunni. Nell'obiettivo comune della promozione del benessere scolastico di tutti gli alunni, i Comitati e le scuole del nostro Istituto lavorano insieme al miglioramento della vita scolastica.

# AUTOFORMAZIONE E FORMAZIONE

La Legge 107, nella prospettiva della piena attuazione dell'autonomia delle Scuole, prevede che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenga, oltre alle scelte curriculari, organizzative e di gestione, anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, ausiliario, amministrativo. La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa con la funzione docente ed è finalizzata alla crescita professionale e alla qualificazione del sistema educativo.

In quest'ottica, per migliorare lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità i docenti non possono smettere di formarsi, pertanto, tenendo conto dei bisogni dei docenti e delle classi, si aderisce alle proposte di formazione dell'Ambito 10, si cerca di valorizzare le risorse interne e si promuovono occasioni di riflessione proposte internamente all'istituto e nel territorio.

Queste sono alcune delle occasioni per metterci in gioco sempre più, volte ad arricchire l'offerta formativa del nostro Istituto:

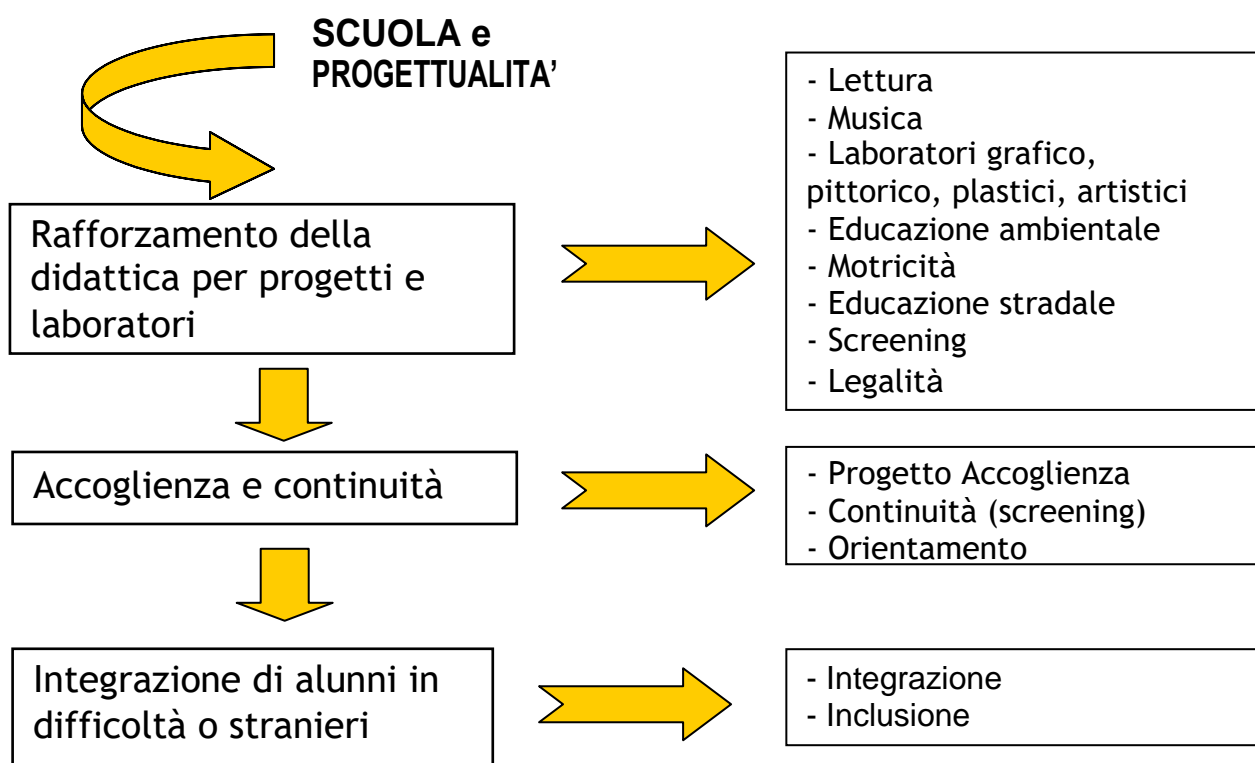
- Formazione prevista nel progetto "L'ASCUOLA FA BENE A TUTTI" che comprende:
  - Formazione screening per docenti delle sezioni dei 5 anni infanzia – 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup> primaria.
  - Facilitare l'apprendimento tra attenzione, memoria e metodo - I livello.
  - Facilitare l'apprendimento tra attenzione, memoria e metodo - II livello.
  - Intelligenza numerica a scuola.
- L'insegnamento dell'italiano nella classe plurilingue: osservare l'interlingua. (Primaria e Secondaria).
- "L'accoglienza del bambino e delle bambine bilingue nella scuola dell'infanzia". Percorsi d'integrazione e di apprendimento della lingua italiana come lingua seconda nella scuola dell'infanzia.
- Formazione sul linguaggio di programmazione Scratch.
- Formazione "CIVITAS": essere comunità educante. Il progetto coinvolgerà docenti, genitori e comunità educante, si svilupperà nell'arco di un triennio e si prevedono 4-5 conferenze ogni anno scolastico con specialisti nell'ambito pedagogico, psicologico, filosofico e antropologico.
- Corso di formazione "Sicurezza".

# PROGETTUALITÀ

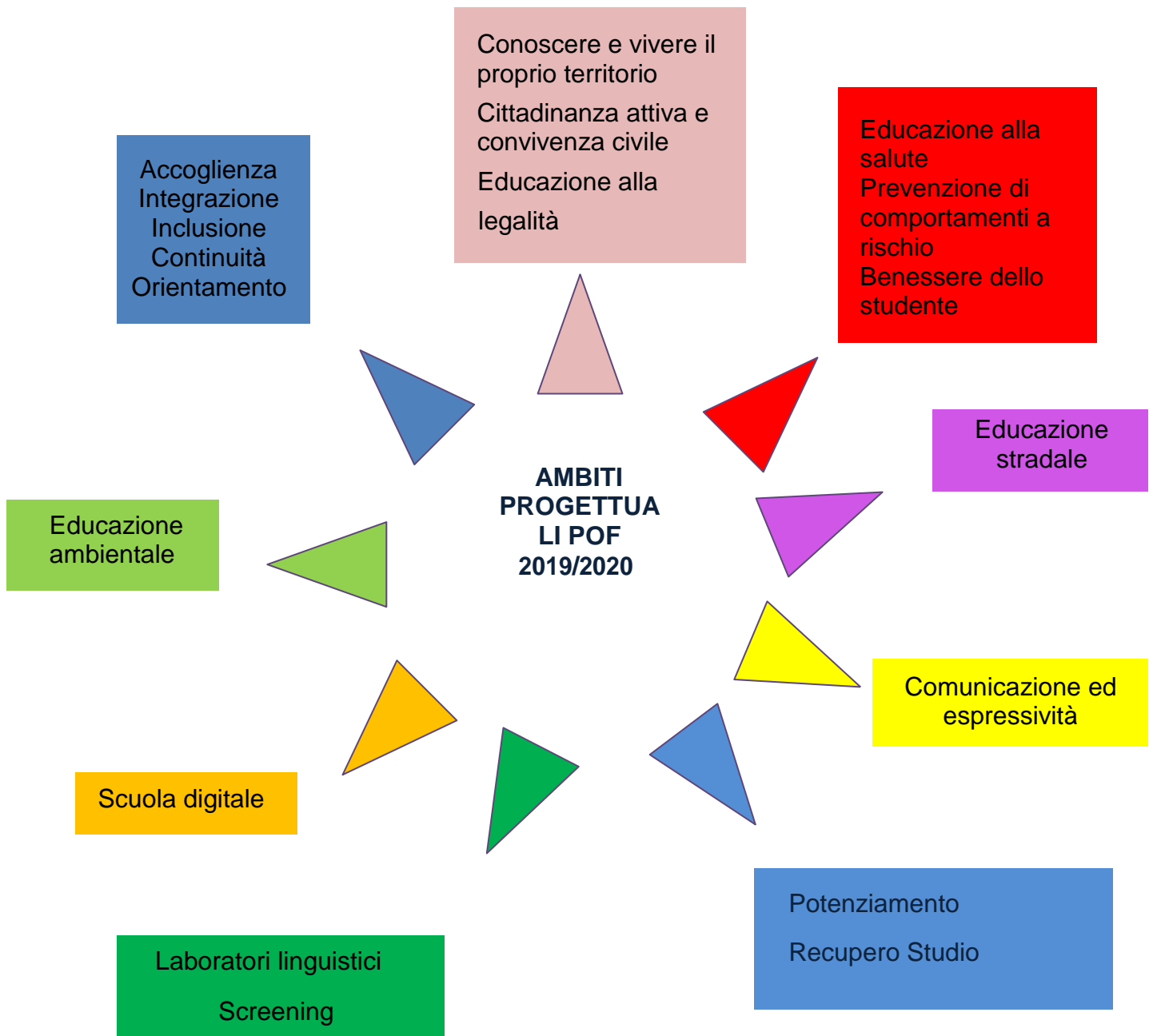
Sulla base delle linee guida individuate a livello di Istituto, la nostra scuola intende operare in particolare sui seguenti aspetti:

- ✓ Rafforzamento della didattica per progetti e laboratori.
- ✓ Accoglienza e continuità.
- ✓ Integrazione ed inclusione per alunni in difficoltà o stranieri.

Tutti i Laboratori e Progetti presentati qui di seguito sono a rafforzamento della didattica, essi non esauriscono la programmazione didattica che ogni team o consiglio di classe intende perseguire.



# AMBITI PROGETTUALI







# Screening

## TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI

<b>Titolo del progetto</b>	<b>LA SCUOLA FA BENE A TUTTI</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Screening
<b>Referente</b>	Bergamini Federica
<b>Classi coinvolte</b>	Sezioni 5 anni della Scuola dell'Infanzia, classi prime-seconde della scuola Primaria
<b>Durata</b>	Progetto Annuale
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Si tratta di un percorso che è nato in rete con le scuole del Distretto dell'area Nord. Oltre all'identificazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento mira attraverso i laboratori e le svariate occasioni di formazione per i docenti a costruire contesti scolastici sempre più inclusivi, cercando di prevenire le difficoltà scolastiche.</p> <p><b>Azioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Individuazione precoce e monitoraggio della presenza di difficoltà attraverso la condivisione di indici predittivi di disturbo.</li><li>● Monitoraggio fin dalle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura all'interno di un percorso di continuità tra linguaggio orale e scritto, tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.</li><li>● Attivazione di percorsi e di interventi precoci in ambito scolastico, al primo insorgere delle difficoltà di apprendimento.</li><li>● Somministrazione di prove strutturate, coadiuvati dal servizio di Neuropsichiatria di Mirandola.</li></ul> <p>I laboratori dei primi anni del percorso progettuale mettono a disposizione ore di didattica mirata e laboratoriale in piccolo gruppo. In seguito viene dato modo di lavorare sugli strumenti e sulle nuove tecnologie che supportano alunni con DSA, si attiva anche un percorso di lavoro sulla comprensione del testo e il metodo di studio.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>FESTE DI CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO</b>
<b>Referente</b>	Coordinatori di plesso e referenti comitati genitori.
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Le Feste di chiusura dell'anno scolastico sono un momento in cui alunni, genitori e insegnanti delle scuole collaborano per la riuscita di un evento di carattere sociale, oltre che educativo-formativo.</p> <p>Il tema della Festa, la scaletta di svolgimento e le iniziative da proporre nel corso della manifestazione vengono concordati fra gli insegnanti e il direttivo del Comitato durante un apposito incontro.</p> <p>In particolare, la parte didattica dell'iniziativa compete agli insegnanti, i quali proporranno attività rivolte specificamente agli alunni dell'ordine di scuola nel quale prestano servizio: saggi musicali e laboratori ludico-creativi, cui si affiancano iniziative di carattere gastronomico, culturale e di intrattenimento, curate dai Comitati Genitori.</p> <p>Collaborando per l'organizzazione dell'evento principale dell'anno, Scuola e Comitati dialogano, nel rispetto dei ruoli reciproci, per esplicitare e condividere obiettivi educativi e proposte di azione, diffondendo così nella cittadinanza la percezione di una scuola viva, efficace, connessa al territorio.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>IO LEGGO PERCHE'</b>
<b>Plessi coinvolti</b>	Tutti
<b>Durata</b>	Da sabato 19 a domenica 27 ottobre, nelle librerie aderenti.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età, per questo aderiamo al progetto che permette una raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.</p> <p>Nella settimana dedicata all'iniziativa chiunque lo desideri potrà recarsi nelle librerie gemellate, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo a una Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado.</p>

# Accoglienza

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>BENVENUTI A SCUOLA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Accoglienza
<b>Referente</b>	Carannante Giulia per San Felice – Preti Anna Maria per Camposanto
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutti i bambini nuovi iscritti
<b>Durata</b>	Le prime settimane di scuola
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto mira a creare un clima rassicurante ed accogliente. L'obiettivo è di aiutare il bambino a superare positivamente il distacco dalla famiglia, instaurando una buona relazione di fiducia con gli insegnanti e i compagni e con l'ambiente

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ACCOGLIENZA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Accoglienza
<b>Referente</b>	Passaro Francesca
<b>Classi coinvolte</b>	Classi prime di San Felice e Camposanto
<b>Durata</b>	Prime settimane di scuola
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Insegnanti di classe
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto è finalizzato ad instaurare rapporti di continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, creare un clima di benessere per i bambini, attraverso la familiarizzazione graduale con ambiente, insegnanti e coetanei. L'atteggiamento accogliente presta attenzione alla predisposizione degli ambienti, dei tempi delle proposte didattiche, dei materiali, degli arredi e degli oggetti; il tutto pensato in funzione delle attività e dell'autonomia dei bambini tali da creare situazioni interessanti e relazioni che consentano di star bene a scuola. Fanno parte del progetto anche i colloqui con le famiglie di fine settembre per confrontarsi e conoscere meglio ogni bambino.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>Accoglienza</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Accoglienza
<b>Referente</b>	Insegnanti di lettere
<b>Classi coinvolte</b>	Classi prime della Secondaria
<b>Durata</b>	Ottobre-novembre
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	L'inserimento degli studenti in un contesto scolastico sconosciuto, rappresenta sicuramente un momento di preoccupazione. L'intervento degli insegnanti è volto a limitare quanto più è possibile le incertezze degli allievi, incrementando interesse, sicurezza e serenità. L'accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza e lo "stare bene insieme e a scuola".

# Integrazione - inclusione

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>R come ... RITUALI ed E come... espressioni. Mettiamo vicino la R alla E ecco che ... otteniamo RE ... come relazioni.</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Inclusione
<b>Referente</b>	Carillo Annamaria
<b>Sezioni coinvolte</b>	Alcune sezioni della Scuola Martini
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto ha la finalità di garantire ad ogni bambino, spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità in termini di apprendimenti, autonomia, comunicazione e relazione. Attraverso le routine come l'appello, il momento del bagno, il pasto, i compleanni i bambini impareranno ad orientarsi sempre più nel tempo e nello spazio. Attraverso svariate proposte come attività di manipolazione, psico-motorie, di simbolizzazione svilupperanno gradualmente la capacità di leggere immagini, capire ed interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui. I bambini attraverso l'osservazione della natura come la registrazione del tempo nel momento dell'appello, attraverso la cura di un piccolo orto si avvicineranno sempre più a ciò che è vivo, ha vita, divenendo sempre più consapevoli del mondo che li circonda e di conseguenza di loro stessi.

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>MUSICA INTEGRAZIONE</b>
<b>Ambito</b>	Integrazione/inclusione
<b>Referente</b>	Zucchi Giulia, Rega Michela
<b>Classi coinvolte</b>	3 A-B-E Muratori e 1 A 2 A-B Giannone
<b>Durata</b>	Da metà ottobre, 23 lezioni a cadenza settimanale
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Esperti della scuola di musica Andreoli di Mirandola con formazione specifica in didattica della musica e psicopedagogia musicale.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto individua la musica come strumento e veicolo preferenziale per favorire l'integrazione degli alunni in difficoltà all'interno del gruppo classe.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>MUSICA CON TUTTI... È ANCHE MEGLIO</b>
<b>Ambito</b>	Integrazione/inclusione
<b>Referente</b>	Petrignano Gabriella, Cervi Erika
<b>Classi coinvolte</b>	1^A-B-C-D-E- -2 A-C-D-E - 5 A-B-C-D-E Muratori
<b>Durata</b>	Da metà ottobre, 20 ore per classe di cui 10 condotte dall'esperto di musica
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Esperti della scuola di musica Andreoli di Mirandola, UCMAN

<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Questo progetto, utilizzando la musica, ha l'obiettivo principale di favorire l'inclusione e la socializzazione del gruppo classe attraverso un percorso di educazione al suono, alla musica e al movimento. Nell'ambito delle lezioni le attività verranno proposte seguendo i più importanti metodi didattici di propedeutica musicale (Orff-Schulwerk, Dalcroze, Kodaly), riadattandoli al potenziale del gruppo classe. Questa modalità operativa dà inoltre l'opportunità all'insegnante in compresenza di riprendere ed approfondire le proposte nelle ore di classe, per rendere il progetto continuativo e maggiormente plasmato sui bambini.
---	---

<b>Titolo del progetto</b>	<b>RULLIFRULLINI</b>
<b>Ambito</b>	Integrazione/inclusione
<b>Referente</b>	Petrignano Gabriella
<b>Classi coinvolte</b>	3 C-D, 4 ° B - C - D Muratori; 3 A - 4 A-B – 5 A-B Giannone
<b>Durata</b>	Da ottobre per ogni classe sono previsti 10 incontri a cadenza settimanale.
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Esperto della Scuola di musica Andreoli.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il percorso didattico ha la duplice valenza di stimolare i bambini alla visione del riciclo e alla invenzione creativa di strumenti musicali costruiti recuperando i più svariati materiali. Gli obiettivi del percorso sono: sviluppare capacità musicali, attraverso un primo approccio con le percussioni e con un testo musicale; riflettere sull'importanza del riciclo; stimolare la creatività e la fantasia nel creare strumenti musicali a partire da oggetti di scarto; sapersi coordinare e suonare in gruppo.

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>INCLUSIONE</b>
<b>Ambito</b>	Integrazione/inclusione
<b>Referente</b>	Coriglione
<b>Classi coinvolte</b>	Alunni con BES e le rispettive classi
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti di sostegno, educatori, addetti all'orto, commercianti
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il progetto di inclusione è articolato in quattro attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio di cucina;</li> <li>• “Noi cittadini competenti”;</li> <li>• laboratorio di creatività;</li> <li>• laboratorio “Il nostro orto”</li> </ul> <p>Il progetto di inclusione è un percorso multidisciplinare che coinvolge diverse materie scolastiche, tra le quali italiano, geografia, scienze, matematica, arte, tecnica, musica, storia. E' un progetto educativo condiviso, in cui progettare, condurre e documentare ha come finalità principale l'agire comune.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>LIBERIAMO-ORGANIZZIAMO LA BIBLIOTECA</b>
<b>Ambito</b>	Integrazione/inclusione
<b>Referente</b>	Roveri
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi nella scuola secondaria di Camposanto
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il Progetto intende intervenire a sostegno e a prevenzione delle forme di disagio relazionale promuovendo strategie utili a ciascun alunno per il raggiungimento del successo formativo e per un proficuo inserimento nel sociale.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE</b>
<b>Ambito</b>	Integrazione/inclusione
<b>Referente</b>	Rossi - Bertoli
<b>Classi coinvolte</b>	Alunni stranieri di tutte le classi della Secondaria
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Mediatore linguistico (UCMAN) – docenti dell'organico potenziato
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Con il progetto, l'I.C. di San Felice intende recepire, come si legge nelle “nuove linee per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”, che ha rivisto e sostituito quelle delle Linee guida emanate dal MIUR nel 2006, la consapevolezza che lo studente di origine straniera può costituire un'occasione per ripensare e rinnovare l'azione didattica a vantaggio di tutti, un'occasione di cambiamento per tutta la scuola. L'idea progetto è quella di favorire un'efficace integrazione socio-culturale delle diverse comunità presenti sul territorio allo scopo di promuovere un virtuoso processo di vicendevole conoscenza e arricchimento.

# Continuità

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CONTINUITA' NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Continuità
<b>Referente</b>	Corazzari Lisa – Bergamini Simonetta
<b>Sezioni coinvolte</b>	Bambini di 3 anni.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Vengono organizzate attività mirate per favorire l'interazione tra bambini della scuola dell'infanzia, dell'asilo nido e dello spazio bambini Hakuna Matata, e un primo approccio al nuovo ambiente scolastico. Vengono organizzati momenti di incontro e di scambio di informazioni fra le insegnanti e le educatrici.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CONTINUITÀ SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Continuità
<b>Referente</b>	Corazzari Lisa – Bergamini Simonetta
<b>Sezioni coinvolte</b>	Bambini di 5 anni
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Ci si pone l'obiettivo di promuovere la conoscenza dell'ambiente della scuola primaria, favorire la conquista di una maggiore conoscenza di sé, rilevare le analogie e le differenze rispetto ad ambienti ed arredi della scuola dell'infanzia, vivere con serenità un'attività con i bambini della classe prima, stabilendo un primo contatto accompagnati dalle insegnanti della scuola dell'infanzia, preparandosi per questo nuovo percorso formativo.

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI 1° GRADO</b>
<b>Ambito</b>	Continuità
<b>Referente</b>	Cavallini Cristiana
<b>Classi coinvolte</b>	Classi prime e quinte Muratori-Giannone
<b>Durata</b>	Mese di maggio
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Attraverso visite alla scuola e interviste ai docenti e alunni ci si pone come obiettivo quello di promuovere la conoscenza dell'ambiente della secondaria per vivere con maggiore serenità il passaggio alla media.



## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CONTINUITÀ PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
<b>Ambito</b>	Continuità
<b>Referente</b>	Rossi Nando - Rocco Stefano
<b>Classi coinvolte</b>	V primaria – I secondaria
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Durante il mese di maggio gli alunni delle classi quinte della scuola primaria sono coinvolti nelle lezioni in aula e in alcune attività di laboratorio presso la scuola secondaria di primo grado. E' inoltre previsto un incontro/intervista tra gli alunni delle classi quinte della scuola primaria con alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

# Orientamento

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ORIENTAMENTO SCOLASTICO E “DIRITTO AL FUTURO”</b>
<b>Ambito</b>	Orientamento
<b>Referente</b>	Martinelli Maria Cristina – Gorni Barbara – Veratti Paola
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde e terze della Secondaria
<b>Durata</b>	Periodo: classi seconde (secondo quadrimestre) – classi terze (primo quadrimestre)
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il progetto prevede due tipologie di interventi differenziate per le classi seconde e per le classi terze.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Classi seconde</b> Il progetto “Diritto al futuro”, fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, intende occuparsi dell’abbandono scolastico nel delicato passaggio tra il I e II grado scolastico sfruttando tutte le risorse progettuali e gli investimenti volti a contrastare il disagio giovanile del nostro territorio nell’ambito dei Comuni dell’area nord. Quindi saranno organizzati progetti con le classi seconde della scuola secondaria di I grado per coinvolgerle in stage orientativi e responsabilizzanti per quanto riguarda la scelta scolastica indicativamente a partire dal II quadrimestre.</li> <li>• <b>Classi terze</b> Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Riflessione guidata:</b> avvio alla riflessione sulla conoscenza di sé attraverso la lettura e la discussione di brani antologici e test stimolo proposti dai libri di testo in adozione.</li> <li>- <b>Incontri orientanti (“tavole rotonde”):</b> presentazioni orientanti in mattinata dei singoli Istituti Superiori e presentazione del POF con le scuole superiori presenti sul territorio.</li> <li>- <b>Open day:</b> i ragazzi della scuola secondaria di I grado sono informati ed invitati caldamente a partecipare alle giornate di apertura delle scuole superiori con le loro famiglie per valutare il percorso formativo proposto dai singoli Istituti.</li> <li>- <b>Stage presso gli istituti superiori:</b> ove gli istituti lo prevedono, gli alunni si possono avvalere di una giornata di frequenza alle superiori (concordata tra la famiglia, il responsabile dell’orientamento e la segreteria dell’Istituto superiore su appuntamento personale possibilmente concentrato per Istituti e in un periodo limitato nel tempo) gestita dalla famiglia (trasporto dell’alunno).</li> </ul> </li> </ul> <p><b>-Informazioni</b> relativamente agli open day promossi dagli Istituti superiori, della Provincia di Modena alla Camera di Commercio di Modena.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>"...SCUOLA FUTURA"</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Orientamento
<b>Referente</b>	Coriglione Maria
<b>Classi coinvolte</b>	Alunni delle classi terze.
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti di sostegno degli alunni coinvolti e personale educativo.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Percorsi strutturati e personalizzati nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado riservati ad alunni certificati L.104/92 frequentanti le classi terze. Sono previste visite agli Istituti superiori del territorio.

# Potenziamento – recupero – studio – valorizzazione delle eccellenze

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Integrazione - inclusione
<b>Insegnante referente</b>	Goldoni Raffaella – Paltrinieri Liliana
<b>Classi coinvolte</b>	Bambini di 5 anni di origine straniera
<b>Durata</b>	Da definire secondo le ore stanziare
<b>Enti coinvolti</b>	Mediatore linguistico della Cooperativa “La Fune”, su incarico di UCMAN (Unione Comuni Modenesi dell’Area Nord)
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto rientra nel PdM dell’Istituto e ha lo scopo di favorire l’acquisizione delle competenze linguistiche di base da parte di alunni con famiglie di origine straniera che manifestano difficoltà nella comprensione e nella produzione verbale. La metodologia sarà impostata sulla costruzione di laboratori di piccolo gruppo nei quali, mediante una didattica ludica e stimolante, i bambini saranno stimolati ad interagire verbalmente con i pari.

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Integrazione - inclusione
<b>Insegnante referente</b>	Perti Paola-Russo Anna
<b>Classi coinvolte</b>	Alunni stranieri di recente immigrazione, dell’Istituto
<b>Durata</b>	Da novembre a maggio
<b>Enti coinvolti</b>	Mediatore linguistico dell’UCMAN (Unione Comuni Modenesi dell’Area Nord)
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto è finalizzato a promuovere l’inclusione degli alunni stranieri provenienti da diversi Paesi. Il progetto prevede diverse fasi, tra cui l’accoglienza, l’alfabetizzazione, l’educazione interculturale. Attraverso la creazione di un clima favorevole, si vuole promuovere l’inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica sociale, collaborando con le famiglie e con l’extrascuola, nel rispetto e valorizzazione di ogni individualità.

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>PIANO DI MIGLIORAMENTO: RECUPERO- POTENZIAMENTO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Potenziamento – Recupero
<b>Referente</b>	Vancini Martina – Palmizio Silvia
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi PRIMARIA San Felice e Camposanto
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Tutti i docenti di classe, i docenti del potenziato
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Si prevede di individuare azioni mirate di rinforzo anche con l'ausilio di docenti dell'organico potenziato, per colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione di base. Le attività riguarderanno italiano e matematica e si utilizzeranno prioritariamente le ore di contemporaneità dei docenti attraverso strategie di attività per piccoli gruppi, classi aperte, apprendimento cooperativo, utilizzo di tecnologie. I docenti di potenziato sono utilizzati per le classi modulo e per tempo pieno per dividere le classi in gruppi più ristretti.

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>AVIS: IL DONO DEL SANGUE</b>
<b>Ambito</b>	Cittadinanza attiva
<b>Referente</b>	Fin Paola
<b>Classi coinvolte</b>	Classi terze e quinte del plesso Muratori di San Felice e Camposanto
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Intervento di un medico dell'ASL nelle 5 <sup>^</sup> che spiega il processo del flusso sanguigno e l'importanza della donazione per salvare vite umane. Concorso: un disegno per le 3 <sup>^</sup> e un testo per le classi 5 <sup>^</sup>
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto permetterà di conoscere la circolazione del sangue, di scoprire come la donazione del sangue possa costituire la possibilità concreta di salvare vite umane. Obiettivo è trasmettere l'importanza del valore del dono, attraverso conversazioni, immagini, letture.

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>GIOCHI D'AUTUNNO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Potenziamento – Recupero - Studio
<b>Referente</b>	Dallolio Mascia
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della Secondaria
<b>Durata</b>	Novembre: gara Marzo: giochi internazionali
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Università Bocconi di Milano – Centro Pristem
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	I giochi matematici rappresentano un valido strumento che contribuisce ad "aprire" la mente dei ragazzi, ad orientarli e aiutarli a ragionare correttamente indirizzandoli alle discipline scientifiche. I "Giochi d'Autunno" sono una gara autonoma, anche se costituiscono naturalmente un ottimo allenamento per i "Campionati Internazionali" di giochi matematici inseriti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra le attività per la promozione e l'individuazione delle eccellenze.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CONCORSO PER LA PACE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Concorso
<b>Referente</b>	Fabbri Monica
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde e terze della Secondaria
<b>Durata</b>	Novembre: gara
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Lions Club
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Osservazione, riflessione sul concetto di pace personale e collettiva per l'espressione artistica individuale.  Gli elaborati concorreranno ad una selezione territoriale del comune di Camposanto e di S. Felice e infine alla selezione nazionale a Roma secondo il regolamento del concorso che ha messo in palio una vincita in denaro.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>BORSA DI STUDIO (Chiara Lisi)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Concorso
<b>Referente</b>	
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi terze
<b>Durata</b>	Novembre: gara Marzo:
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	

<b>Titolo del progetto</b>	<b>BORSA DI STUDIO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Concorso
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi terze dell'Istituto
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Banca San Felice 1893
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Viene elargita dalla banca una borsa di studio agli studenti che all'esame di terza della secondaria di 1° grado hanno meritato 10 e lode e 10.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>RECUPERO, POTENZIAMENTO E COMPITI (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Potenziamento – Recupero - Studio
<b>Referente</b>	Terrieri
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della Secondaria di 1° grado
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Gli obiettivi di questo progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. migliorare l'acquisizione di competenze degli alunni in difficoltà;</li> <li>2. sostenerli nel loro lavoro domestico pomeridiano;</li> <li>3. fornire agli alunni con DSA strumenti specifici di apprendimento;</li> <li>4. potenziare gli alunni con buone capacità.</li> </ol> <p>Si prevede di intervenire nei seguenti modi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. impiego delle cattedre di potenziato per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività pomeridiana / assistenza compiti</li> <li>- alfabetizzazione (prima e seconda alfabetizzazione) in orario scolastico integrando l'attività dell'UCMAN)</li> <li>- affiancamento in orario scolastico ai ragazzi con situazioni particolari per la preparazione dell'esame</li> <li>- affiancamento studenti in difficoltà/casi con situazioni particolari</li> </ul> </li> <li>2. attività di recupero pomeridiano a classi aperte</li> <li>3. attività pomeridiana con le classi terze per la preparazione delle prove d'esame e Invalsi (italiano, matematica, inglese, francese)</li> <li>4. attività a classi aperte di italiano e matematica.</li> <li>5. Doposcuola Specialistico con gli operatori di OLTREMODO.</li> </ol>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>DOPOSCUOLA SPECIALISTICO (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Potenziamento – Recupero - Studio
<b>Classi coinvolte</b>	Alunni delle classi
<b>Esperto</b>	Esperti della cooperativa Oltremodo di Bologna
<b>Durata</b>	Da Novembre a maggio
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	La scuola organizza, insieme alle scuole di San Prospero, Medolla, Cavezzo, Concordia, San Possidonio e Mirandola, un doposcuola specializzato per promuovere l'autonomia degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento della scuola secondaria di primo grado (Pascoli e Gozzi) al fine di favorirne il benessere scolastico.

# Educazione alla salute - Prevenzione di comportamenti a rischio - Benessere dello studente

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>MANGIA GIUSTO, MUOVITI CON GUSTO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - Prevenzione di comportamenti a rischio. Benessere dello studente
<b>Referente</b>	Lisa Corazzari per San Felice e Bergamini Simonetta per Camposanto.
<b>Sezioni coinvolte</b>	Alcune sezioni delle due scuole.
<b>Durata</b>	Tutto l'anno scolastico
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti di sezione – Asl locale
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Scopo del percorso è quello di facilitare lo svolgimento di progetti di promozione di sani comportamenti alimentari e motori negli alunni e nei loro famigliari, favorendo la partecipazione attiva della scolaresca a percorsi educativi e di approfondimento ed il coinvolgimento delle famiglie, attraverso la messa a disposizione delle classi di materiale informativo in formato ludico ed accattivante.



<b>Titolo del progetto</b>	<b>NATALE A COLORI - SAPERE SALUTE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - solidarietà verso gli altri
<b>Referente</b>	Goldoni Raffaella
<b>Classi coinvolte</b>	Bambini di 5 anni della Scuola Montessori
<b>Durata</b>	Dicembre
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Casa protetta, Ausl
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Lavori effettuati, durante l'attività di immagine, dagli alunni. Visita e consegna dei doni ai nonni nella casa protetta di San Felice in occasione del Natale.

## **PRIMARIA**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>GIOCA SPORT E PSICOMOTRICITA'</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - Prevenzione di comportamenti a rischio - Benessere dello studente
<b>Referente</b>	Casaroli Patrizia
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della Muratori
<b>Durata</b>	Novembre-marzo
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Istruttori ISEF
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Giocasport è un progetto di educazione motoria e sportiva organizzato in collaborazione dalle amministrazioni (assessorato allo sport) per promuovere l'avviamento allo sport. Il progetto si realizza attraverso un intervento settimanale, in ciascuna classe di un istruttore che avvia gli alunni a diverse discipline sportive.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO: CONOSCERE E VIVERE IL DIABETE DI TIPO 1</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - Prevenzione di comportamenti a rischio - Benessere dello studente
<b>Referente</b>	Sabbioni Susanna e Lapioli Valentina
<b>Classi coinvolte</b>	Classe 3 <sup>A</sup> Giannone
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Pediatria di comunità e ADG Bologna.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Sviluppare competenze sociali di aiuto e supporto a persone con il diabete di tipo 1, empatia e cura dell'altro considerando la diversità una ricchezza.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>I CAMBIAMENTI NELL'ETA' DELLO SVILUPPO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - Prevenzione di comportamenti a rischio - Benessere dello studente
<b>Referente</b>	Fin Paola
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi quinte Muratori
<b>Durata</b>	Un incontro
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Operatore socio-sanitario

<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	La preadolescenza è quella fase della vita situata fra l'infanzia e l'adolescenza, densa di cambiamenti fisiologici e psicologici, sovrapponibile agli anni compresi fra la quinta elementare e la seconda/terza media (fra i 10 e i 12/13 anni). È l'età di un mutamento come se il bambino si trovasse in una terra di mezzo, che coinvolge il corpo, la sfera emotiva e cognitiva e l'identità.
---	--

<b>Titolo del progetto</b>	<b>FRUTTA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - Prevenzione di comportamenti a rischio - Benessere dello studente
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della Scuola Primaria
<b>Durata</b>	Tutto l'anno (mercoledì)
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il programma prevede la realizzazione di una specifica giornata (il mercoledì) al fine di incoraggiare i bambini e le famiglie al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DEI SOCIAL MEDIA – PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - prevenzione di comportamenti a rischio - benessere dello studente
<b>Referente</b>	Dallolio Mascia
<b>Classi coinvolte</b>	Classi prime e seconde – Genitori della primaria e della secondaria
<b>Durata</b>	Primo quadrimestre
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Polizia Postale - esperti di Alleanza Coop 3.0
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p><b>Finalità:</b> Riflessione guidata e strutturata, attraverso l'intervento della Polizia Postale, sul potenziale intrinseco delle nuove tecnologie e dei social, ma anche sul rischio che un uso parzialmente consapevole o superficiale comporta.</p> <p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classi prime: un intervento di due ore per classe con gli esperti di Coop Alleanza 3.0, attività "crescere consumatori digitali".</li> <li>• Classi seconde: un incontro presso il Palaround Table di San Felice tenuto dall'Ispettore Capo della Polizia Postale di Modena</li> <li>• Genitori: un incontro di sabato mattina con i genitori della Scuola Primaria e Secondaria condotto dall'Ispettore Capo della Polizia Postale di Modena.</li> </ul>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>MANI IN PASTA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - prevenzione di comportamenti a rischio - benessere dello studente
<b>Referente</b>	Dallolio Mascia
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde e genitori
<b>Durata</b>	Secondo quadrimestre
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Dietista Ausl del territorio
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il progetto ha lo scopo di promuovere comportamenti salutarie anche a livello d'Istituto (favorire l'uso della bicicletta o il recarsi a scuola a piedi, aumentare il consumo di frutta, ridurre il consumo di bevande gassate ecc.).</p> <p>Per gli insegnanti verrà realizzato un incontro informativo durante il quale verranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le principali problematiche alimentari e motorie dei ragazzi in crescita</li> <li>• predisposizione al cambiamento comportamentale: modalità di rilevazione e strategie efficaci</li> <li>• etichettatura nutrizionale degli alimenti</li> <li>• condivisione degli strumenti utilizzabili nel progetto e delle modalità operative</li> </ul> <p>Al termine del momento informativo agli insegnanti verranno consegnati materiali da utilizzare in classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diario alimentare e motorio delle 24h, anonimo;</li> <li>- materiale di supporto multimediale</li> </ul> <p>Nel mese di Aprile, dopo il completamento del percorso con gli alunni,</p>

	<p>che potrà comprendere anche una parte esperienziale finalizzata alla realizzazione di ricette salutari, l'esperto in nutrizione ed attività fisica, effettuerà un intervento in classe per esporre i risultati derivanti dall'analisi dei diari alimentari e motori delle 24h compilati dagli alunni e fatti pervenire al servizio, approfondire argomenti a richiesta degli studenti, fornire metodologie pratiche per l'interpretazione delle etichette alimentari.</p> <p>Tale attività potrà essere realizzata anche con i genitori degli alunni interessati al progetto.</p>
--	--

<b>Titolo del progetto</b>	<b>PUNTO D'INCONTRO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - prevenzione di comportamenti a rischio e benessere dello studente
<b>Referente</b>	Bertoli Elena – Dallolio Mascia
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi, Genitori e Insegnanti della Secondaria
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Psicologa UCMAN
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<b>Finalità</b> Rispondere in termini di azione, ma anche di prevenzione, ai molteplici dubbi educativi esplicitati dai genitori e dalla scuola relativamente al complesso disagio giovanile e alle difficoltà manifestate dai giovani studenti in ambito scolastico, non tanto e non solo inerenti al profitto ma soprattutto ai problemi di relazione

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CORSO DI NUOTO (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - prevenzione di comportamenti a rischio - benessere dello studente
<b>Referente</b>	Marchetti
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde e terze della Secondaria
<b>Durata</b>	Gennaio - febbraio
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Istruttori piscina Agua center San Felice
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p><b>Finalità/Motivazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Presa di contatto per i principianti, perfezionamento per i più esperti</li> <li>● Galleggiamento</li> <li>● Conoscenza degli stili principali.</li> </ul> <p><b>Metodologia</b></p> <p>I ragazzi verranno suddivisi dagli istruttori in gruppi omogenei per capacità.</p> <p>Gli alunni che non parteciperanno al corso svolgeranno attività teorica nella sala di attesa della piscina stessa.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - prevenzione di comportamenti a rischio - benessere dello studente
<b>Referente</b>	Orsi
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della secondaria
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Federazioni Sportive, Società Sportive

<p><b>Descrizione sintetica delle attività</b></p>	<p><b>Finalità/Motivazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Favorire l'equilibrio psicofisico nella pratica degli sport, sviluppando la capacità di gestire il proprio ruolo nel gruppo e di collaborare con gli altri componenti di esso.</li> <li>● Sviluppare la consuetudine alla pratica sportiva, apprendendo nuove abilità e conoscenze sportive, organizzando nuove forme di competizione.</li> <li>● Sviluppare la lealtà e il civismo nel gioco, consolidando le abitudini di collaborazione reciproca durante le varie fasi del gioco, concependo l'agonismo come impegno nel dare il meglio di sé nel confronto con gli altri.</li> <li>● Organizzare corsi di attività extracurricolari per l'avviamento alla pratica sportiva.</li> </ul> <p><b>Metodologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni pratiche di avviamento e perfezionamento delle specialità dell'atletica leggera, della pallavolo e dei giochi sportivi.</li> <li>● Organizzazione tornei</li> </ul> <p><b>Descrizione sintetica del percorso/Articolazione attività</b></p> <p>I docenti di Educazione Fisica per coinvolgere tutti gli alunni che ne facciano richiesta e per la diffusione di una vera cultura motoria, fisica e sportiva e per la preparazione delle rappresentative d'istituto propongono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>CORSA CAMPESTRE</i> – selezione, preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.</li> <li>● <i>ATLETICA LEGGERA</i> – selezione, preparazione e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.</li> <li>● <i>PALLAVOLO (seconde)</i>– preparazione, organizzazione tornei.</li> <li>● <i>PALLA TRA DUE FUOCHI (prime)</i>- preparazione, organizzazione tornei.</li> <li>● <i>PALLA TAMBURELLO (terze)</i> - preparazione, organizzazione tornei</li> </ul>
--	--

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ALIMENTALMENTE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla salute - prevenzione di comportamenti a rischio - benessere dello studente
<b>Referente</b>	Dallolio Mascia
<b>Classi coinvolte</b>	Classi terze della Secondaria
<b>Durata</b>	Secondo quadrimestre
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Ausl
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Contribuire al benessere psico-fisico degli alunni e dell'intera comunità scolastica favorendo l'adozione di sani stili di vita</p> <p>Finalità e obiettivi</p> <p>Poiché è ampiamente documentato dalla letteratura che certi comportamenti d'abuso (alcol, fumo, utilizzo di droghe, ciberdipendenza...) iniziate in giovane età, in particolare nel periodo adolescenziale, favoriscono la comparsa di cambiamenti strutturali nell'encefalo, creando le premesse per la comparsa in età più avanzate di patologie degenerative, si è pensato ad un programma di educazione mirato per gettare le basi di una riduzione di tali comportamenti con l'ambizione di prevenire danni a distanza sul cervello.</p>

# Educazione ambientale

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione ambientale
<b>Referente</b>	Monika Cotti per San Felice – Ghelfi Nadia per Camposanto
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutte le sezioni di San Felice e Camposanto
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Le insegnanti di sezione ed esperti esterni (CEAS "La Raganella", Giardino Botanico "La Pica", Fattorie Didattiche del territorio, Consorzio di bonifica di Burana, e un esperto allevatore di api)
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Seguendo le "Indicazioni per la progettazione di itinerari formativi e didattici" contenute nelle "Linee guida", abbiamo rilevato la necessità di affrontare la tematica ambientale e della sostenibilità in modo sistemico, attivando una serie di collaborazioni con diversi soggetti e con diverse agenzie formative del territorio, per la promozione della continuità verticale e orizzontale e anche per costruire rapporti sempre più stretti con il territorio visto come portatore di bisogni e risorse.</p> <p>Uno strumento centrale è costituito dall'attività laboratoriale, per un apprendimento non solo pratico, ma anche calato in un contesto reale. Tale modalità consente di motivare maggiormente gli allievi, poiché si traduce in una ricerca attiva centrata sul discente e sulla sua partecipazione diretta al processo di apprendimento, benché supportata dalla mediazione didattica dell'esperto/docente.</p> <p>L'attività laboratoriale è a sua volta incentrata, viste le caratteristiche peculiari della fascia d'età, sul learning by doing: apprendimento attraverso il fare, l'operare, l'azione.</p> <p>Particolarmente utile risulta la disponibilità di spazi aperti (orti scolastici), così come di aree naturali per attività didattiche outdoor.</p> <p>Ulteriori strumenti didattici saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Narrazione (racconto animato)</li> <li>• L' Esplorazione e la ricerca "sul campo"</li> <li>• Il Laboratorio ludico-creativo, per una rielaborazione personale dei contenuti proposti</li> <li>• Il Problem solving, con la proposta di cercare correlazioni fra l'ambiente e l'uomo</li> </ul>

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>PERCORSI DI ED. AMBIENTALE: GIARDINO LA PICA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione ambientale
<b>Referente</b>	Fin Paola
<b>Classi coinvolte</b>	Alcune classi.
<b>Durata</b>	Alcuni incontri
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Giardino "La Pica"
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Rendere gli alunni consapevoli che l'ambiente è essenziale all' uomo, cittadinanza, rispetto degli altri e di ciò che ci circonda

<b>Titolo del progetto</b>	<b>UN MICRO-BOSCO PER NOI</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione ambientale
<b>Referente</b>	Fin Paola
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola Primaria Muratori
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti dei team, ortolani ed eventuali volontari in collaborazione con l'Amministrazione comunale e il Comitato genitori.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Viviamo una grave emergenza ambientale (ed educativa), è necessario pertanto promuovere interventi che mirino a far maturare nei bambini e negli adulti, anche attraverso esperienze di cittadinanza attiva, la capacità di prendersi cura dell'ambiente, di conoscere le conseguenze e le implicazioni dei propri gesti quotidiani e delle scelte politiche effettuate da chi ci governa. Nelle competenze chiave di cittadinanza europee, la numero 6 specifica le competenze sociali e civiche che siamo chiamati a stimolare e sviluppare come istituzione scolastica. Vicino alla nostra scuola non abbiamo più un'area boschiva da visitare (anni fa c'era il Bosco del signor Tomasini), questo progetto intende creare una piccola zona che possa diventare simbolica per la scuola e stimolare nella cittadinanza maggiore attenzione e cura per la natura. Il progetto si può declinare nel dettaglio per una curricularità trasversale adattabile per classi parallele o per singole classi. Inoltre proseguirà negli anni a venire con l'osservazione e la cura del boschetto da parte delle classi. Il progetto sarà ampliabile dalle future nuove classi prime in altre iniziative.</p> <p>In occasione della FESTA DELGLI ALBERI, il 21 novembre 2019 ogni classe planterà un albero (Le aree riforestare recentemente in zona comprendono specie arboree di quercia, salice, acero, frassino e olmo, oltre a siepi di prugnolo selvatico, rosa canina e sanguinella).</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>L'ORTO DI REBECCA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione ambientale, Inclusione.
<b>Referente</b>	Rega Michela
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola Primaria Giannone
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti di sostegno ed educatori.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>L'idea di costruire un orto/serra è nata con l'intento di utilizzare parte del giardino scolastico per la costruzione di una serra per coltivare fiori, erbe aromatiche, verdura e frutta favorendo lo scambio comunicativo, l'organizzazione e la competenza nelle abilità sociali.</p> <p>L'obiettivo è di coinvolgere tutti gli alunni della scuola, in particolar modo per affiancare gli alunni che presentano una disabilità, un disagio sociale o disturbi comportamentali in quanto è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo.</p> <p>Si intende inoltre dedicare l'orto alla memoria di R.A., una bambina che avrebbe dovuto iniziare la prima classe primaria in quest'anno scolastico, ma che purtroppo è scomparsa prematuramente.</p>



## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione ambientale
<b>Referente</b>	Bertoli Elena – Dallolio Mascia
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della Secondaria
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Amministrazioni comunali – Enti Locali
<b>Durata</b>	Primo-secondo quadrimestre
<b>Descrizione sintetica dell'attività</b>	<b>Obiettivi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'importanza delle nostre azioni sul mondo che ci circonda.</li><li>• Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.</li><li>• Assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.</li><li>• Sensibilizzare gli adolescenti alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.</li><li>• Promuovere la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive nell'alterazione dell'ambiente dovuta all'evoluzione tecnologica.</li><li>• Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale</li><li>• Educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti</li><li>• Educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.</li><li>• Ogni anno i progetti verranno strutturati in collaborazione con le due Amministrazioni comunali e gli Enti Locali</li></ul>

## Educazione stradale

### INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ATTENTI ALLA STRADA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione stradale
<b>Referente</b>	Goldoni Raffaella per San Felice – Paltrinieri Liliana per Camposanto
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutti i bambini di 5 anni.
<b>Durata</b>	2 incontri nel mese di Ottobre.
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Polizia Municipale dei Comuni di S. Felice e Camposanto
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Con l'indispensabile contributo degli agenti di polizia municipale, si approfondiscono alcuni aspetti dell'educazione stradale, al fine di sviluppare consapevolezza nell'utilizzo e fruizione della strada. Si intende favorire l'interiorizzazione di regole di sicurezza per la tutela propria e altrui ed inoltre si vuole suscitare l'importante atteggiamento di attenzione e osservazione. Per far questo occorre comprendere e interpretare il linguaggio convenzionale della segnaletica e conoscere la funzione del vigile, la sua gestualità, gli strumenti che utilizza. Attraverso un'uscita a piedi con il vigile si cercherà di effettuare una rielaborazione dell'esperienza attraverso una rappresentazione pittorica o la realizzazione di un plastico.

### PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>
<b>Ambito</b>	Educazione stradale
<b>Referente</b>	Fin Paola – Marraudino Francesca
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi di San Felice e di Camposanto
<b>Durata</b>	1-2 incontri e 1 uscita didattica a piedi o in bicicletta
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Vigile della Polizia Municipale dei rispettivi Comuni
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto è finalizzato ad avvicinare i bambini alle regole della strada, vicine alla loro esperienza. Nelle classi prime, seconde e terze si tenderà alla conoscenza e alla appropriazione dei comportamenti corretti del pedone. Nelle classi quarte e quinte, l'obiettivo è di acquisire i comportamenti corretti dei ciclisti, attraverso percorsi si dimostrerà poi la conoscenza della segnaletica.

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>EDUCAZIONE STRADALE E ALLA LEGALITA'</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione stradale
<b>Referente</b>	Aldi - Laurenza
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola secondaria
<b>Durata</b>	Secondo quadrimestre
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Polizia Locale – UCMAN
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il programma per il triennio della scuola secondaria di primo grado è un approfondimento dei temi relativi alla sicurezza della circolazione stradale e della convivenza civile. In particolare viene curato l'apprendimento delle norme del Codice della Strada in relazione alle esigenze ed alla realtà vissuta dai ragazzi, privilegiando, quando possibile, l'esperienza diretta.

# Educazione alla legalità - Convivenza civile e cittadinanza attiva – Conoscere e vivere il proprio territorio

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>VIVIAMO IL TERRITORIO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla cittadinanza
<b>Referente</b>	Gnudi Maria Beatrice per San Felice e Bergamini Simonetta per Camposanto
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutti i bambini della scuola
<b>Durata</b>	L'intero anno scolastico
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti di sezione, dai vigili del fuoco volontari di Modena), la biblioteca (nell'ambito del progetto lettura); il municipio; l'Ufficio della Polizia Municipale (nell'ambito dell'educazione stradale); i mercatini di Natale.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla scoperta e alla conoscenza diretta del territorio in cui vivono, mediante uscite a piedi in luoghi di interesse, oppure partecipazione a iniziative offerte dal territorio, oppure interventi a scuola o in loco di volontari che possono offrire competenze specifiche utili alla formazione dei bambini.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO (Croce Blu)</b>
<b>Ambito</b>	Cittadinanza attiva
<b>Referente</b>	Fabozzi Maurizio
<b>Classi coinvolte</b>	Classi quinte del plesso Giannone di Camposanto
<b>Durata</b>	2 ore
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Intervento di volontari A.V.P.A. Camposanto nelle 5 <sup>^</sup> che spiegano il ruolo e l'importanza della Croce Blu per il territorio. Faranno anche dimostrazione di primo soccorso.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto permetterà di conoscere il servizio, sensibilizzare gli alunni sul ruolo e l'importanza del volontariato.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>SCUOLA SICURA</b>
<b>Ambito</b>	Cittadinanza attiva
<b>Referente</b>	Lucia Orlandini
<b>Classi coinvolte</b>	Classi quarte del plesso Muratori
<b>Durata</b>	Quattro interventi
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Interventi di volontari della Protezione Civile
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto permetterà di conoscere il servizio, sensibilizzare gli alunni sul ruolo e l'importanza del volontariato.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>RI - PRENDIMI</b>
<b>Ambito</b>	Ed. ambientale, civico, affettiva
<b>Referente</b>	Susanna Sabbioni, Silvia Marchesini
<b>Classi coinvolte</b>	Classi 1^D e 3^Muratoro, Classi 2^A-B, 3^A, 5^B Giannone
<b>Durata</b>	Primo quadrimestre con sviluppi successivi per alcune classi.
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti di classe ed alunni classi terze Scuola secondaria di Primo grado.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Sul piano della metodologia, il progetto si caratterizza per una curricularità trasversale.</p> <p>Per ogni contenuto affrontato si utilizzeranno come input letture di narrativa per l'infanzia, racconti, filmati, opere d'arte. Nel confronto reciproco i bambini saranno sempre i protagonisti attivi, costruttori del proprio apprendimento. In un contesto di confronto e comunicazione libera e autentica, il gruppo collabora, scambia interpretazioni, aiuta, valorizza e include ognuno in una costruzione cosciente di significati attraverso l'ascolto, il dialogo, il confronto, la condivisione, la ricerca, l'osservazione, la riflessione, la scrittura, la rielaborazione collettiva e personale, ma anche con azioni concrete di cura del territorio.</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare al progetto di Lega Ambiente "Puliamo il mondo", in collaborazione con le Amministrazione Comunale di San Felice sul Panaro e Camposanto.</li> <li>• Fare un'uscita mensile per le strade del paese (zona limitrofa alla scuola) per ripulirle da plastica e carta.</li> <li>• Sostituire bottigliette di plastica con borracce.</li> <li>• Adottare il giardino della scuola "curandolo" periodicamente.</li> <li>• Collaborare con l'amministrazione comunale per la realizzazione della performance finale Ri-Prendimi.</li> </ul>

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla legalità
<b>Referente</b>	Dallolio Mascia
<b>Classi coinvolte</b>	Classi terze e genitori della secondaria
<b>Durata</b>	Un incontro di due ore
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Comandante dei Carabinieri di Carpi
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il Comando dei Carabinieri della provincia di Modena, con le Sezioni locali, si è reso disponibile a promuovere incontri con gli studenti su tematiche legate alla cultura della legalità.</p> <p>Gli argomenti trattati possono affrontare i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la cultura della legalità e della tolleranza;</li> <li>- diritti e doveri;</li> <li>- la legalità come fonte di sicurezza e protezione;</li> <li>- educazione stradale e legalità;</li> <li>- uso di internet e dei social network: rischi e reati ad essi collegati.</li> </ul> <p>L'attività, insieme ad altre di tipo curricolare ed extra curricolare svolte dal nostro istituto, ha come obiettivo principale il rispetto di regole condivise e lo sviluppo nei ragazzi di competenze di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Le finalità comprendono lo sviluppo di competenze sociali e civiche in modo che i ragazzi possano poi orientare in modo consapevole le proprie scelte.</p> <p>All'incontro saranno invitati a partecipare anche i genitori degli alunni coinvolti.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>RICORRENZA GIORNATA CONTRO LE MAFIE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione alla legalità
<b>Referente</b>	Roveri Maria Pia
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola secondaria di Camposanto
<b>Durata</b>	Gennaio - marzo
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Esperto individuato dal Comune
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Obiettivi e finalità</p> <p>Sensibilizzare gli alunni, adulti di domani, alla memoria verso i caduti per questa causa ed alla cultura della trasparenza e della legalità;</p> <p>Metodologie:</p> <p>predisposizione di un progetto, in collaborazione con l'esperto individuato dal Comune, che nel mese di gennaio 2020 incontrerà i docenti</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>IL PARI LO IMPARI A SCUOLA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Legalità
<b>Referente</b>	Roveri
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde della scuola secondaria
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Onlus VIP Modena – esperta d’arte e formatrice
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Si tratta di un percorso formativo mirato alla valorizzazione del canale ARTISTICO/ESPRESSIVO che aiuti i ragazzi di questa fascia d’età, adolescenti, a dar voce in maniera spontanea ai propri desideri, alle paure, ai bisogni ed alle emozioni.</p> <p>Obiettivo del percorso è la creazione di un gruppo di classe coeso, cooperativo, solidale, aperto a processi di integrazione che sviluppino la considerazione dei compagni come risorse che arricchiscono il gruppo in valore e benessere</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>ALLA SCOPERTA DEL COMUNE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Cittadinanza attiva
<b>Referente</b>	Roveri - Veratti
<b>Classi coinvolte</b>	Seconde del plesso di San Felice e Camposanto della secondaria
<b>Durata</b>	Tutto l’anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	UCMAN
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Lezioni di educazione alla cittadinanza al fine di trasmettere il senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità. Si intende quindi promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Lo scopo è quello di rendere i ragazzi consapevoli del rapporto tra la scuola e gli enti territoriali attraverso la partecipazione attiva.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CONOSCIAMO L’AVIS E LA CROCE BLU</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Cittadinanza attiva
<b>Referente</b>	Bertoli
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde del plesso Gozzi di Camposanto della scuola secondaria
<b>Durata</b>	2 ore
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	A.V.P.A Camposanto
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p><b>Finalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasmettere il significato e i valori della solidarietà.</li> <li>• Far conoscere la realtà associazionistica del volontariato, in particolare quella dell’Avis e della Croce Blu di Camposanto.</li> <li>• Conoscere i protocolli di soccorso in situazioni critiche.</li> <li>• Conoscere come si svolge una donazione di sangue.</li> </ul> <p><b>Metodologia</b> Lezione teorica, simulazioni e visita alle due sedi.</p> <p><b>Descrizione sintetica del percorso/Articolazione attività</b> La docente di classe affronterà l’unità didattica relativa all’apparato circolatorio; successivamente si effettueranno le visite alle due sedi.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>GEMELLAGGIO CAMPOSANTO-BELLA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Convivenza civile e cittadinanza attiva
<b>Referente</b>	Roveri – Terrieri - Cervi
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde e terze del plesso di Camposanto della secondaria
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Amministrazione comunale di Camposanto
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<b>Finalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mantenere vivi rapporti con la comunità del Comune di Bella</li> <li>● Stimolare ed educare i ragazzi alla solidarietà</li> <li>● Stimolare il confronto tra realtà culturali di regioni geograficamente distante.</li> </ul>



# Comunicazione ed espressività

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>IL PIACERE DI LEGGERE E IL TEATRO</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Gnudi per San Felice - Barbieri per Camposanto
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutte le sezioni di entrambe le scuole dell'infanzia
<b>Durata</b>	Tutto l'anno scolastico
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Biblioteche Comunali di San Felice e di Camposanto, volontari del progetto "Nati per leggere" – proposte di spettacoli da parte di compagnie teatrali
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Le uscite presso la biblioteca comunale "Bibliomondo", con la proposta di narrazioni animate a cura della bibliotecaria e di volontari della biblioteca avranno lo scopo di ampliare gli interessi dei bambini, abituantoli a frequentare questa importante struttura del nostro territorio.</p> <p>La metodologia teatrale si basa sul coinvolgimento diretto dei bambini (grande gruppo) che diventano non solo spettatori, ma a propria volta attori-improvvisatori sotto la "regia" degli attori professionisti.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>PROPEDEUTICA MUSICALE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Marchini Cristina per San Felice – Paltrinieri Liliana per Camposanto
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutte le sezioni di San Felice e Camposanto
<b>Durata</b>	Ottobre 2019 / maggio 2020
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Esperti della Scuola di Musica "Andreoli" di Mirandola
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il progetto è finalizzato a sviluppare le potenzialità musicali del bambino attraverso: il movimento, il canto, l'ascolto e il ritmo. Le attività musicali permetteranno ai bambini di familiarizzare con alcuni strumenti; attraverso giochi e coreografie, i bimbi approcceranno il mondo sonoro, interpretando e drammatizzando canzoni e danze volte allo sviluppo della capacità di espressione all'interno del gruppo. Le attività proposte saranno calibrate alle diverse età dei bambini.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CREATIVITÀ ED ESPRESSIONE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Gnudi Beatrice – Ghelfi Nadia
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutti i bambini di 4 anni
<b>Durata</b>	4 incontri di 2 ore ciascuno per sezione
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Atelierista
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Attraverso l'esplorazione e la manipolazione si cerca di conoscere materiali diversi. Sperimentando le differenti tecniche pittoriche si tende a volere sviluppare una buona motricità fine. Sapendo poi verbalizzare le esperienze, si cercherà di affinare la capacità di espressione tra i bambini anche nella realizzazione di un elaborato di gruppo.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>POMERIGGI RI-CREATIVI PER I BAMBINI DI 5 ANNI</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referenti</b>	Cotti Monika per San Felice – Preti Anna Maria per Camposanto
<b>Sezioni coinvolte</b>	Tutti i bambini di 5 anni delle due scuole
<b>Durata</b>	Da gennaio a maggio
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Docenti di sezione
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il progetto ha lo scopo di coniugare le esigenze di tempi distesi ancora propri del bambino di 5 anni con la graduale evoluzione dei suoi bisogni e interessi. Dopo un momento iniziale di rilassamento pomeridiano i bambini che lo desiderano possono alzarsi. All'interno della sezione sono predisposti spazi organizzati dove il bambino potrà esprimere spontaneamente la propria creatività attraverso il disegno libero, il ritaglio, l'incollaggio..., mentre altri spazi saranno dedicati ai giochi di ruolo, ai travestimenti, alla drammatizzazione spontanea...</p> <p>Infine i bambini potranno fruire liberamente di libri illustrati e giochi da tavolo didattici adatti ai loro interessi e alla loro età.</p>

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>IL DIRITTO ALL'ERRORE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Educazione affettiva, gestione dei conflitti e diritto nella scuola Primaria
<b>Referente</b>	Susanna Sabbioni e Silvia Marchesini
<b>Classi coinvolte</b>	Classi 3 <sup>E</sup> Muratori – 3 <sup>A</sup> Giannone
<b>Esperto</b>	Docenti interni, esperti esterni ed alcuni alunni classi terze Scuola Secondaria.
<b>Durata</b>	Tutto l'anno (ottobre - maggio)
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>A livello educativo questo progetto mira a rendere consapevoli i bambini e gli adulti con cui si relazionano che occorre accettare l'errore e la possibilità di sbagliare come condizione dell'esperienza diretta, indispensabile per un percorso di conoscenza.</p> <p>Il progetto si caratterizza per la grande valenza educativa e civica, per le trasversalità e interdisciplinarietà che favorisce. Sono coinvolte diverse discipline: matematica, italiano, arte, tecnologia, religione, materia alternativa ed educazione civica. Tutta la metodologia quotidiana di lavoro e di relazione nella vita della classe è caratterizzata e volta alla costruzione delle competenze previste dal progetto. Le strade che verranno percorse per tale raggiungimento andranno dalla lettura interpretativa ad un intervento di Mini Public Art, una forma d'arte che prevede il processo di partecipazione come opera d'arte, attraverso la quale bambini sono stimolati a conoscere (e a sperimentare) a cosa serve l'errore, perché è importante per noi e perché dobbiamo rispettare chi sbaglia.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>SCRITTORI DI CLASSE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Linguistico
<b>Referente</b>	Cavallini Angela
<b>Classi coinvolte</b>	Classi quarte Muratori
<b>Esperto</b>	Docenti interni.
<b>Durata</b>	Novembre
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Scrivere un racconto umoristico che tratti l'argomento della resilienza (cioè la capacità di affrontare le difficoltà in modo costruttivo) e che sia incentrato su uno dei sei temi proposti: famiglia, amici, scuola, animali, viaggi e tempo libero.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>MADRELINGUA INGLESE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione e linguaggi
<b>Referente</b>	Perti Paola
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi
<b>Esperto</b>	Esterno
<b>Durata</b>	5 ore (classi 1 <sup>^</sup> ), 6 ore (classi 2 <sup>^</sup> ), 10 ore (classi 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> ).
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il progetto è destinato a tutte le classi dell'Istituto con l'obiettivo di migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; sviluppare le capacità espressivo-comunicative e potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>PROGETTO BIBLIOTECA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Sabbioni Simona
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le Classi della primaria di Camposanto e San Felice
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Progetto in collaborazione con le biblioteche comunali
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Si tratta di progetti volti a valorizzare il tempo della narrazione, che offrono la possibilità di rafforzare il senso dell'identità. Le storie non solo aiutano l'apprendimento della lingua ma anche l'arricchimento del lessico. La narrazione inoltre promuove la riflessione sulla lingua, favorisce il pensiero astratto e, valorizzando la creatività e la fantasia dei bambini, si gioca come uno speciale canale espressivo. La lettura inoltre anche se per diversi traguardi dati dal momento puntuale del percorso formativo accompagna trasversalmente il consolidamento di tante abilità.

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>LA SCELTA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Roveri - Ferrari
<b>Classi coinvolte</b>	Classi terze
<b>Durata</b>	Secondo quadrimestre
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Esperti dell'associazione "Educamente" – Amministrazioni comunali
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Il progetto si articola in tre incontri laboratoriali, nel corso dei quali, gli alunni dovranno analizzare i documenti proposti. Seguirà un incontro con un testimone del secondo conflitto mondiale, in occasione della giornata della memoria e, infine, il percorso si concluderà con la realizzazione di un'attività di restituzione pubblica da svolgersi in occasione del 25 aprile.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CONCORSO AVIS</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Martinelli
<b>Classi coinvolte</b>	Classi seconde del plesso di San Felice della scuola secondaria
<b>Durata</b>	2 ore per classe
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Medico volontario dell'AVIS
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Attività di laboratorio che illustrano le modalità con cui si effettuano le donazioni e le finalità dell'AVIS. A conclusione dell'attività, i ragazzi dovranno svolgere un elaborato grafico sulla solidarietà e il dono del sangue per il concorso.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>IL NORD VISTO DA SUD</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Terrieri Roberta
<b>Classi coinvolte</b>	Classi terze della Secondaria
<b>Durata</b>	Da febbraio a maggio
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Volontario CARITAS

<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<b>Finalità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e mantenere atteggiamenti positivi di ascolto e attenzione nei confronti dei coetanei e degli adulti che hanno dovuto lasciare i Paesi d'origine a causa della povertà e della guerra, superando così la barriera provocata dalla non conoscenza dell'altro</li> <li>• Stimolare ed educare i ragazzi alla solidarietà</li> <li>• Stimolare il confronto tra realtà culturali diverse</li> </ul>
---	---

<b>Titolo del progetto</b>	<b>LA CLASSE IN BIBLIOTECA</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Veratti Paola
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della secondaria
<b>Durata</b>	Primo e secondo quadrimestre
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Biblioteche comunali - Esperti contattati dalle rispettive biblioteche

<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il progetto, diversificato nei tre anni, propone agli studenti interventi mirati e calibrati sulle esigenze di arricchimento culturale e letterario, crescita psicologica ed emotiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per le classi prime:  <b>“Classici ma non troppo”</b> percorso di lettura sul genere giallo e l'avventura nei testi classici a cura di Sara Tarabusi della Libreria di Carta di Vignola in novembre 2019.</li> <li>• Per le classi seconde:  Incontro con la scrittrice Barbara Baraldi entro maggio 2020.  L'incontro presuppone la lettura del libro dell'autrice “Un sogno lungo un'estate” Ed. Einaudi ragazzi durante l'anno scolastico.</li> <li>• Per le classi terze:  Laboratorio di scrittura creativa articolato in tre incontri, a cura della scrittrice Barbara Baraldi, entro dicembre 2019.</li> </ul> <p><b>Giornata della memoria:</b></p> <p>Considerata l'importanza di mantenere vivo il ricordo nelle giovani generazioni sul tema della Shoa, la Biblioteca proporrà un incontro di approfondimento rivolto alle classi terze di san Felice e alla cittadinanza.</p> <p>Inoltre la Biblioteca Comunale promuoverà le visite delle classi terze di san Felice all'ex Campo di transito di Fossoli e al Museo del Deportato di Carpi.</p>
---	---

<b>Titolo del progetto</b>	<b>MADRELINGUA INGLESE (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Bertolani Cristina
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della secondaria
<b>Durata</b>	8 ore per ogni classe
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Madrelingua

<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Sviluppare le capacità di comprensione dell'inglese parlato e comunicare in lingua in situazione "reale" con una madrelingua consolidando le strutture e le funzioni grammaticali già presentate in classe.
---	---

<b>Titolo del progetto</b>	<b>CORSO DI CHITARRA E DI MUSICA D'INSIEME</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Rocco Stefano
<b>Classi coinvolte</b>	Gruppi di alunni delle classi prime e seconde del plesso di Camposanto della Secondaria
<b>Durata</b>	Da ottobre ad aprile
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Un docente esperto nella didattica della chitarra in ambito non professionale (scuola dell'obbligo), nella gestione delle attività di Gruppo, motivante e in grado di coordinare le attività del corso a quelle dell'orchestra di classe durante le ore del mattino.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Il corso intende sviluppare competenze strumentali che, date le caratteristiche dello strumento in questione non sono raggiungibili nell'ambito delle normali ore di lezione in classe, competenze che permettano agli alunni coinvolti di inserirsi proficuamente nell'orchestra di classe.</p> <p>Il corso si rivolge agli alunni che ne faranno richiesta, raggruppati per un massimo di 10 e un minimo di 6 alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado di Camposanto. Il corso è finanziato dai genitori e quindi senza oneri per l'amministrazione</p> <p>La finalità principale è quella dell'educazione alla pratica musicale d'insieme, non meno importanti sono lo sviluppo di percorsi individuali di consapevolezza delle potenzialità ed inclinazioni degli alunni e lo sviluppo di specifiche competenze ritmiche, di capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori. Va aggiunta pure la capacità di sviluppare autonomi percorsi di studio.</p> <p>Le metodologie utilizzate non differiscono sostanzialmente da quelle usate nelle attività di insegnamento di strumento nelle classi.</p>

<b>Titolo del progetto</b>	<b>SAGGIO MUSICALE DI FINE ANNO (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Guerzoni Chiara – Rocco Stefano
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola secondaria
<b>Durata</b>	Una o due sere/pomeriggi per l'esibizione
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Amministrazioni comunali per l'organizzazione del concerto (spazi, strumentazione, ecc.)
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>PLESSO DI SAN FELICE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Memorizzare ed eseguire con strumenti a percussione diversi ostinati ritmici.</li> <li>● Gestire l'organizzazione dei vari strumenti musicali, (percussioni), sul palco.</li> <li>● Sapere riconoscere varie strutture musicali presenti nelle danze popolari proposte.</li> <li>● Gestire i movimenti del proprio corpo durante le danze musicali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire una buona integrazione relazionale ed un buon approccio strumentale.</li> </ul> <p><b>PLESSO DI CAMPOSANTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare il raggiungimento delle competenze strumentali (strumento, voce, capacità di ascolto, orecchio ritmico, ecc.), di quelle relative alla pratica musicale d'insieme, lo sviluppo del senso di responsabilità e di impegno rispetto al gruppo ed alle regole.</li> </ul>
--	--

<b>Titolo del progetto</b>	<b>MY SCHOOL BAND (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Guerzoni Chiara
<b>Classi coinvolte</b>	Alunni di tutte le classi della scuola secondaria di San Felice
<b>Durata</b>	Tutto l'anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Scuola di musica di Mirandola "Andreoli"
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	L'attività musicale prevede una lezione settimanale di circa 40 minuti con un insegnante di strumento della scuola "Andreoli" di musica di Mirandola, in orario extracurricolare, e una prova mensile della durata di circa 2 ore con tutta la banda al completo.

<b>Titolo del progetto</b>	<b>TEATRO FRANCESE (SCUOLE APERTE)</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Comunicazione ed espressività
<b>Referente</b>	Dallari
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola secondaria
<b>Durata</b>	Tre rappresentazioni: una per le classi prime, una per le classi seconde e una per le classi terze. Ogni rappresentazione dura circa 1,30 ore.
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Si tratta di spettacoli interattivi che si propongono di promuovere la lingua e la cultura francese attraverso una metodologia alternativa. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Migliorare la grammatica, il lessico, la pronuncia</li> <li>❖ Favorire la partecipazione attiva superando le incertezze comunicative</li> <li>❖ Consolidare la comprensione orale</li> <li>❖ Favorire il contatto diretto con attori madrelingua</li> <li>❖ Accrescere la motivazione all'apprendimento</li> </ul> Gli spettacoli saranno tenuti da una compagnia di attori madrelingua, il Théâtre Français International.

# Scuola Digitale

## INFANZIA

<b>Titolo del progetto</b>	Scuola Digitale – A tutta L.I.M. “Esploriamo, sperimentiamo e impariamo in digitale”
<b>Ambito progettuale</b>	Scuola digitale
<b>Referente</b>	Trevisi Nicoletta – Pedroni Claudia
<b>Sezioni coinvolte</b>	Bambini di 4 e 5 anni delle due scuole.
<b>Durata</b>	Da gennaio a maggio 2020
<b>Esperti coinvolti</b>	Docenti delle sezioni e docente interna Scuola Primaria.
<b>Descrizione sintetica dell’attività svolta</b>	Il progetto ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e l’acquisizione di competenze digitali di base nei bambini della scuola dell’infanzia, sulla base del curricolo di Istituto a tale scopo formulato.

## PRIMARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>PENSIERO COMPUTAZIONALE, CODING, ROBOTICA, VIDEOSCRITTURA E IMPAGINAZIONE.</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Scuola digitale
<b>Referente</b>	Botti Salici Giovanna, Cervi Erica
<b>Classi coinvolte</b>	Tutte le classi della scuola primaria
<b>Durata</b>	Tutto l’anno
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Insegnanti del team classe - Insegnanti classi 2.0 e progetto robocoop - Animatore digitale - Coderdojo FABLABS San Felice
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	Ogni team svolgerà varie attività previste dalla scuola digitale SCRATCH, TINKERING, BEE BOT ECC....

<b>Titolo del progetto</b>	<b>PROGETTO CI@sse 2.0</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Scuola di digitale
<b>Referente</b>	Cavallini Angela – Vetro Valeria
<b>Classi coinvolte</b>	4 A/B di Camposanto e 4D di San Felice
<b>Durata</b>	Tutto l’anno scolastico
<b>Esperti/enti coinvolti</b>	Esterni: animatrice digitale, Coder Dojo di San Felice. Interni: insegnanti responsabili Botti Salici



<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>La dotazione della classe 2.0, oltre ai device, LIM e pivot, prevede anche un kit di robotica educativa “Robocoop” donato all’interno del progetto dell’Azione Coop. Il kit ha la caratteristica di essere mobile (carrello con ruote facilmente spostabile) per sottolineare la necessità di aprire le porte delle classi 2.0 all’esterno: sia alle altre classi e sezioni del nostro istituto, che al territorio (Coder Dojo) in una logica della collaborazione e della diffusione di buone pratiche.</p> <p><b>Attività</b></p> <p>Uso delle google apps for edu, webtools, attività di coding con la partecipazione al progetto MIUR “programma il futuro, utilizzo del coding creativo con scratch, laboratori di tinkering e making, robotica sia in orario scolastico che in laboratori in orario extrascolastico.</p> <p>Inoltre si prevedono alcuni possibili interventi a classi aperte nelle classi parallele o in altre classi interessate</p>
---	--

## SECONDARIA

<b>Titolo del progetto</b>	<b>METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE G-SUITE</b>
<b>Ambito progettuale</b>	Scuola digitale
<b>Referente</b>	Animatore digitale
<b>Classi coinvolte</b>	Il progetto è rivolto ai docenti e agli alunni della scuola secondaria
<b>Durata</b>	Tutto l’anno
<b>Descrizione sintetica delle attività</b>	<p>Attraverso lo studio di alcune web-tools, sensibilizzare alunni e docenti alle nuove tecnologie come supporto per l’apprendimento ma anche come diversa modalità di studio. Gli insegnanti dopo aver acquisito, insieme agli studenti, le competenze di base sulle TIC, possono realizzare nuove strategie didattiche in grado di coinvolgere direttamente la propria classe, nella varie fasi dell’apprendimento: dalla conoscenza, all’acquisizione di abilità, alla messa in atto di competenze.</p>

<b>PROGETTI SCUOLE APERTE</b>	<b>SCUOLA PASCOLI</b>	<b>SCUOLA GOZZI</b>
<b>MADRELINGUA INGLESE</b>	X	X
<b>CORSI POMERIDIANI P.D.M.:recupero/potenziamento ita/mat/ingl. e preparazione all'esame di stato</b>	X	X
<b>Gruppo sportivo</b>	X	
<b>Corso di nuoto 2 e 3</b>	X	X
<b>Saggi musicali</b>	X	X
<b>Banda musicale di istituto</b>	X	
<b>Teatro francese</b>	X	X
<b>Doposcuola specialistico cl. 1-2-3 <u>per 12 alunni</u></b>	X	



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

## CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane, finanziarie e strumentali con esso individuate e richieste.

